

L'anno di gestione 2008. *La Mobiliare in movimento.*



La Mobiliare
Assicurazioni & previdenza

Il nostro servizio fotografico vuole riprodurre contemporaneamente dinamismo e prospettive. Un esperimento da considerarsi pienamente riuscito per il fotografo Andreas Greber, che è andato a trovare i collaboratori della Mobiliare in diverse località della Svizzera, li ha accompagnati durante la giornata e li ha fotografati con un tempo di otturazione di un millesimo di secondo da due diverse prospettive, riuscendo ancora una volta a trasformare la fotografia in arte.

La fusione fra movimento e prospettive ben si adatta a questo periodo scosso dalla crisi dei mercati finanziari: il 2008 – come il futuro ci mostrerà – è forse destinato a provocare durevoli spostamenti di prospettive e di valori.

Vita nuova dietro le facciate rifatte dei vecchi impianti di produzione della Sulzer a Winterthur. Alcune imprese creano nuovi posti di lavoro e privati portano una ventata di freschezza. La nostra agenzia generale segue gli sviluppi direttamente sul posto, perchè per noi la vicinanza ai clienti ha la priorità assoluta.

*Il team della Mobiliare di Winterthur **sul posto**: l'agente generale Erwin Kurmann (secondo da destra) in strada con due specialisti del servizio sinistri: Stefanie Bolli (ultima a sinistra) a colloquio con Bruno Knöpfli. Sandra Scherrer (a destra) lavora nel servizio di supporto alla vendita.*





Cifre del conto economico annuale consolidato

Non-vita e vita in milioni CHF	2008	2007	Variazione in %
Premi lordi	2 846,0	2 749,0	+ 3,5
Premi acquisiti in conto proprio	2 677,9	2 582,0	+ 3,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	7 515,1	7 349,9	+ 2,2
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	1 494,8	2 103,7	- 28,9
Investimenti di capitale	10 779,9	10 863,7	- 0,8
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 494,8	2 103,7	- 28,9
Risultato tecnico	337,3	110,1	+ 206,4
Risultato finanziario	- 263,7	304,0	- 186,7
Rendimento straordinario	- 27,1	- 20,0	- 35,5
Utile annuo consolidato	27,6	340,9	- 91,9
Capitale proprio consolidato	2 528,9	2 745,9	- 7,9
Rendite del capitale proprio	1,0%	12,9%	
Non-vita			
Premi lordi	2 110,4	2 060,0	+ 2,4
Premi acquisiti in conto proprio	1 973,4	1 920,8	+ 2,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 280,1	4 268,7	+ 0,3
Risultato tecnico	307,6	103,8	+ 196,3
Risultato finanziario	- 182,9	217,0	- 184,3
Risultato dopo le imposte	80,1	254,4	- 68,5
Onere dei sinistri in conto proprio	56,5%	67,3%	
Tasso di spese in conto proprio	26,2%	25,7%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative (incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,7%	1,6%	
Combined Ratio in conto proprio	84,4%	94,6%	
Vita			
Premi lordi	735,6	689,0	+ 6,8
Premi acquisiti in conto proprio	704,5	661,2	+ 6,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 235,0	3 081,2	+ 5,0
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	1 494,8	2 103,7	- 28,9
Risultato tecnico	29,7	6,3	+ 371,4
Risultato finanziario	- 80,8	87,0	- 192,9
Risultato dopo le imposte	- 52,5	86,5	- 160,7
Tasso di spese in conto proprio	16,2%	16,7%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

Cifre del gruppo

Cifre del conto economico annuale consolidato	2
--	----------

Introduzione

L'anno di gestione in breve	4
------------------------------------	----------

Filosofia

Partenariato come principio ispiratore	6
Shareholder Return – per i nostri clienti	7

Cooperativa

Resoconto della cooperativa	12
Impegno nella società	14
Delegati	16
Consiglio d'amministrazione	18
Conto annuale	20

Gruppo Mobiliare

Strategia, obiettivi e prospettive	30
Consiglio d'amministrazione della Holding SA	32
Comitato di direzione	34
Direzione	36
Struttura di comando	38

Anno di gestione 2008

Risultato complessivo	42
Non-vita	44
Vita	48
Investimenti di capitale	51
Gestione del marchio, pubblicità, sponsoring	52
Ecologia e sostenibilità	58
Impegno a favore dell'ambiente	59
Risk Management	60
Risorse umane	62
Corporate Governance	65
Conto economico annuale consolidato	70

Ulteriori informazioni

Sedi	93
Agenzie generali e agenti generali	94
Sigla editoriale	96

L'anno di gestione in breve

L'attività assicurativa del Gruppo Mobiliare ha segnato nel 2008 un andamento eccellente. Ad influenzarla positivamente sono stati soprattutto da un lato la sua posizione di forza sul mercato e dall'altro un totale di sinistri limitato. Gli affari finanziari invece sono da giudicarsi insoddisfacenti.

L'andamento degli affari assicurativi ed il perdurare di una situazione economica e di propensione ai consumi favorevoli ci hanno procurato soddisfazioni per gran parte dell'anno scorso. In Svizzera siamo stati risparmiati da danni della natura; abbiamo ottenuto risultati tecnici eccellenti e l'aumento del volume dei premi, nonostante la dura lotta concorrenziale, è stato ancora una volta superiore a quello dei concorrenti. Le nostre agenzie generali hanno saputo più che compensare un livello dei premi in calo con polizze sostitutive e nuove stipulazioni.

Alla fine però la crisi sui mercati finanziari si è ulteriormente acuita finendo per segnare indelebilmente l'intero 2008. Un'economia ormai globale a livello mondiale si è vista confrontata con una situazione catastrofica negli USA ed al crollo di istituti bancari rinomati. Nel frattempo alcune delle cause essenziali della crisi sono state chiarite, ad esempio una politica monetaria poco restrittiva negli USA e stimoli illusori sui mercati bancario ed immobiliare. Con pacchetti di misure statali ed interventi vari per ravvivare la congiuntura ora in tutto il mondo si cerca di evitare conseguenze drammatiche per le economie nazionali. Anche in Svizzera la crisi finanziaria si estende a toccare l'economia reale e – dopo anni di congiuntura favorevole – sembra inevitabile un indebolimento dell'economia.

Ha suscitato particolarmente scalpore nel nostro settore il fatto che anche l'assicurazione americana con la quotazione in borsa più alta al mondo ha potuto essere salvata dall'insolvenza solo grazie a massicci crediti statali straordinari. Si è sfiorato il fallimento a causa non dei rischi assicurativi, ma di impegni per ammanco di crediti (Credit Default Swaps) per oltre 400 mia. di dollari USA.

Per fortuna la fiducia nel ramo assicurativo che opera nel campo d'attività tradizionale è rimasta intatta. Tuttavia - come importante investitore sui mercati finanziari – anche noi siamo stati duramente colpiti. Dopo le cifre record dell'anno

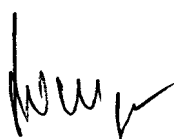
precedente, per il 2008 il Gruppo Mobiliare ottiene un risultato modesto, nonostante gli eccellenti risultati tecnici. Restiamo comunque solidi anche in un ambiente difficile e continuiamo quindi ad essere un partner affidabile per i nostri clienti nel settore delle assicurazioni vita e non-vita.

Soddisfiamo per oltre il 434% i requisiti previsti in materia di solvenza dall'Ufficio federale delle assicurazioni private (Solvency I). Negli anni scorsi abbiamo raddoppiato la nostra base di capitale proprio, già tradizionalmente forte. Dato che vogliamo continuare ad essere un'impresa su base cooperativa, autonoma ed indipendente, abbiamo sempre agito con lungimiranza. Proprio situazioni come quella attuale mostrano che i mezzi propri sono necessari e possono essere impiegati ad esempio per ammortizzare gli effetti di un andamento negativo sui mercati finanziari. La nostra confortevole dotazione finanziaria ci consente inoltre di continuare ad investire somme elevate nella realizzazione di importanti progetti. Vogliamo poter disporre del meglio della tecnologia per il futuro e per la prossima fase di crescita.

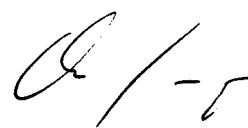
I nostri clienti saranno particolarmente contenti di poter approfittare di ripartizioni delle eccedenze, nonostante la crisi finanziaria. Dopo le PMI – a partire dalla metà del 2009 – sono ancora una volta i clienti privati a godere di una riduzione del 20% sui premi delle assicurazioni per le economie domestiche. La ripartizione è possibile perché nel settore tecnico assicurativo abbiamo operato con successo e perché il nostro fondo delle eccedenze dispone di una buona dotazione anche grazie agli anni precedenti.

Ringraziamo le clienti ed i clienti per la loro fedeltà alla Mobiliare; con tutti loro ci unisce da tanti anni un rapporto sincero. Rapporti che le nostre agenzie generali curano con grande impegno e dedizione, con il sostegno dei collaboratori della direzione. Ed ecco allora che il grado di soddisfazione dei clienti riguardo alle prestazioni offerte e alla liquidazione dei sinistri risulta ancora una volta molto alto. Ci fa particolarmente piacere essere riusciti ancora una volta – nel

confronto diretto con i concorrenti principali – a soddisfare meglio di tutti le aspettative dei clienti, come mostra il grafico a pagina 52 del presente rapporto. Per l'attuazione nella pratica di questa filosofia incentrata sul cliente – principio ispiratore della nostra impresa con basi cooperative – ringraziamo di cuore tutti i nostri collaboratori. Questo orientamento sui bisogni della clientela è il fattore centrale del successo della Mobiliare; ora e in futuro



Albert Lauper
Presidente del Consiglio
d'amministrazione



Urs Berger
CEO



Partenariato come principio ispiratore

Attualmente la Mobiliare è l'unico gruppo assicurativo di grandi dimensioni di proprietà esclusiva di una cooperativa. Questa gestisce l'attività assicurativa e quella di investimento patrimoniale in modo prudente, indipendente e con una forte copertura di capitali in un'ottica basata sul lungo periodo e fa partecipare al successo d'impresa non degli azionisti, ma i propri clienti.

Vitalità sul mercato

Il Gruppo Mobiliare si è affermato con successo come assicurazione con basi partenariali e cooperative. Sorta un tempo come comunità solidale per far fronte tutti insieme a rischi e sinistri, dimostra quotidianamente che il modello cooperativo regge senz'altro il confronto con la concorrenza. Allo scopo è necessaria una costante apertura verso i cambiamenti, perché non ci sono azionisti che esercitano influenza sull'impresa. La Mobiliare poteva e può contare – grazie a vertici prudenti ed a strategie previdenti – su una notevole vitalità ed è una presenza importante sul mercato svizzero delle assicurazioni.

Marcata concordanza d'interessi fra società e clienti

La Mobiliare è stata fondata nel 1826, prima società d'assicurazioni privata in Svizzera, come cooperativa. Tale forma societaria si è rivelata adeguata fino ai nostri tempi e attualmente sotto il mantello della cooperativa agisce un'efficiente organizzazione. Come finora l'attività imprenditoriale si orienta fortemente sul cliente: è lui che partecipa al successo d'impresa sotto forma di ripartizione delle eccedenze invece di distribuire dividendi agli azionisti. La Mobiliare vuole offrire al cliente consulenza e servizi il più possibile personalizzati, sia all'atto della stipulazione dell'assicurazione che della liquidazione dei sinistri, anche tramite i canali elettronici.

Garantiamo il servizio e la vicinanza al cliente tramite una rete di agenzie generali ed agenzie con personale altamente qualificato sparse su tutto il territorio.

L'impronta cooperativa attribuisce un carattere particolare anche alla conduzione d'impresa: si può lavorare a lunga scadenza perché non si devono ricercare risultati di breve durata relativamente al corso delle azioni. Ciò è particolarmente importante per un'assicurazione, dato che in questo campo l'attività si basa sulle attente osservazioni sull'arco di lunghi periodi, visto che l'entità dei sinistri varia in modo anche molto considerevole nel corso degli anni o dei decenni. Per poter superare indenni tali notevoli oscillazioni nei sinistri e l'andamento negativo dei mercati finanziari – ma anche per poter crescere con le proprie sole forze – il Gruppo Mobiliare come società non quotata in borsa ha bisogno di notevoli mezzi propri. Dato che non ce li procuriamo sul mercato dei capitali, abbiamo bisogno di una solida dotazione finanziaria.

Un'attività assicurativa di lunga durata ed autofinanziata che si basa su quanto esposto in precedenza ha bisogno di strategie oculate. I rischi cui andiamo incontro nell'attività assicurativa e negli investimenti patrimoniali sono in rapporto equilibrato con il capitale proprio di cui possiamo disporre. Per quel che attiene alla dotazione di mezzi propri il Gruppo Mobiliare si trova in una situazione eccellente fra gli assicuratori diretti svizzeri.

I delegati rappresentano gli interessi dei clienti

Come mostra l'organizzazione del Gruppo Mobiliare, i delegati ed il consiglio d'amministrazione della cooperativa – come rappresentanti dei clienti – garantiscono che i loro interessi vengano curati a lungo termine. Gli organi della Holding guidano il gruppo dai punti di vista strategico ed operativo. Il capitolo dedicato alla Corporate Governance informa dettagliatamente sulla collaborazione di tali entità.



Shareholder Return – per i nostri clienti

Dato che la Mobiliare ha una base cooperativa, le eccedenze tornano su vasta scala a vantaggio dei clienti, non solo nel settore vita, ma anche negli affari non-vita. Al posto degli azionisti facciamo partecipare al successo d'impresa i nostri assicurati.

Partecipazione alle eccedenze nel settore delle assicurazioni collettive sulla vita

Nella previdenza professionale assicuriamo per conto di istituzioni di previdenza i rischi decesso, invalidità e aspettativa di vita. I nostri clienti possono scegliere in linea di massima fra una delle due proposte di contratto che riportiamo a grandi linee qui di seguito.

Le istituzioni di previdenza possono stipulare una classica polizza d'assicurazione collettiva basata sul rischio. In questo caso la partecipazione alle eccedenze è garantita tramite la quota minima prevista per legge. La compensazione fra rischio e eccedenze avviene nell'ambito di una collettività solidale. Nel 2008 abbiamo trasferito agli istituti di previdenza il 94% dei ricavi, sotto forma di rendite, prestazioni di capitale, maggiori accantonamenti e riserve. Grazie a ciò siamo ancora una volta ben al di sopra della quota minima del 90% prescritta per legge e della media delle imprese concorrenti.

Come alternativa, l'istituzione di previdenza può stipulare un contratto in cui il premio o la partecipazione alle eccedenze dipendono dall'effettivo andamento del rischio proprio (rapporto fra entrate e uscite). In tal modo l'istituzione di previdenza può ottenere sostanziali eccedenze sotto forma di conguaglio. Simili prodotti sono indicati soprattutto per grandi clienti con una disponibilità al rischio medio alta.

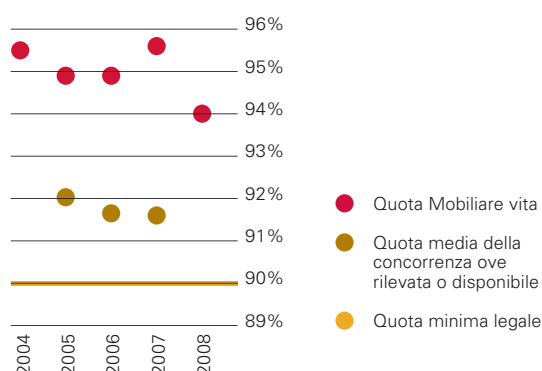
Principio di calcolo nel settore individuale sulla vita

Per le assicurazioni sulla vita in linea di massima le eccedenze sono calcolate secondo lo stesso principio per tutti i contratti: alla parte dei ricavi (premi assicurativi, riserve per l'inizio del periodo di computo, ricavi sulle riserve) va contrapposta quella delle uscite (prestazioni sotto forma di rendite o di capitale, riserve per la fine del periodo di computo, costo del capitale, risultato della riassicurazione, spese di amministrazione e di incasso e infine provvisioni versate). Il risultato può essere positivo o negativo; esso funge da base per adattamenti dei premi per i contratti nuovi, a rafforzare le riserve accessorie o partecipazioni alle eccedenze.

Premi vantaggiosi

Nell'assicurazione pura di rischio della previdenza privata si ricercano non tanto le eccedenze quanto piuttosto la convenienza dei premi. Cerchiamo sempre più di frammentare l'offerta a seconda dei gruppi con profili di rischio simili. Le prestazioni ad essi relative sono calcolabili e ci consentono di proporre premi interessanti a seconda del segmento. La tariffa per l'assicurazione in caso di decesso si basa sui premi netti. In tal modo i clienti conoscono con una certa affidabilità gli importi da pagare; la Mobiliare si assume il rischio relativo all'andamento dei mercati finanziari e dell'aspettativa di vita.

Partecipazioni alle eccedenze negli affari collettivi soggetti alla Legal Quote



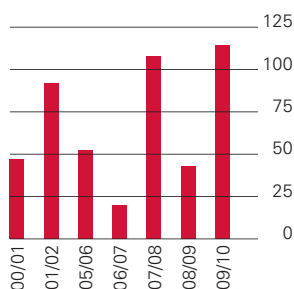
Versamenti anche nel settore non-vita

Anche nel settore non vita si conoscono soluzioni individuali per le eccedenze destinate a grandi clienti e a settori, secondo il meccanismo della distribuzione delle eccedenze regolata su base contrattuale. Come impresa con basi cooperative vogliamo però far partecipare tutti i clienti al successo d'impresa e quindi distribuiamo le eccedenze su larga scala: dal 1939 gli Statuti prevedono che gli assicurati possano partecipare al buon andamento degli affari grazie a versamenti dal fondo delle eccedenze. Versamenti ed attribuzioni sono direttamente dipendenti dall'andamento della gestione d'impresa, per cui ad esempio nel 2003 e nel 2004 non ci sono stati pagamenti. Ai nostri clienti farà particolarmente piacere sapere che per il momento la crisi sui mercati finanziari non ha conseguenze negative per loro: a partire dalla metà del 2009 possono attendersi ancora una volta un versamento, sotto forma di riduzione del 20% dei premi dell'assicurazione per le economie domestiche. Ciò corrisponde ad un importo totale di oltre 100 mio. CHF. Va sottolineato che tale ripartizione è possibile solo perché abbiamo operato con successo nel campo assicurativo vero e proprio e alle riserve accumulate negli anni precedenti nel fondo delle eccedenze.

Sull'utilizzazione dei mezzi del fondo delle eccedenze delibera il consiglio d'amministrazione. A norma delle disposizioni statutarie la partecipazione alle eccedenze può essere limitata a singoli rami assicurativi, cerchie di assicurati o gruppi di rischio.

Versamenti agli assicurati nel settore non-vita

incluse misure d'accompagnamento
mio. CHF



Il successo del Gruppo Mobiliare sul mercato si fonda sul gioco di squadra delle oltre 80 agenzie generali con le sedi centrali di Berna e Nyon.

Queste mettono a disposizione degli agenti generali e del servizio esterno prodotti che rispondono alle reali esigenze dei clienti ed hanno quindi buone prospettive di successo sul mercato.



Foto sopra: Una squadra forte **al servizio delle agenzie generali**. Ultimo a destra Christoph Tschumi, responsabile dell'assicurazione di responsabilità civile, con i suoi specialisti in responsabilità civile delle imprese ed assicurazioni tecniche. Da sinistra a destra Claudia Eggeler, Lorenz Krebs, Rafael Ellenberger, Barbara Agoba.



Resoconto della cooperativa

Assemblea dei delegati

Nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2008 i delegati hanno approvato il resoconto annuale ed i conti annuali 2007 della cooperativa, deciso sulla ripartizione dell'utile di bilancio e dato di scarico al consiglio d'amministrazione. L'assemblea ha constatato con cordoglio la scomparsa degli ex delegati Hans Burri-Schilling (Bischofszell) ed Hans Rudolf Nebiker-Dubach (Diegten) e degli ex consiglieri d'amministrazione dott. Walter Senn (Berna) ed Adalbert Durrer (Alpnach Dorf). Sono stati congedati con un particolare ringraziamento per il loro impegno pluriennale i consiglieri d'amministrazione Käthi Bangerter (Aarberg) e Peter Giger (Ittigen). Sono stati eletti a far parte del consiglio d'amministrazione Dora Andres (Schüpfen), dott. Barbara Rigassi (Muri b. Bern) e dott. Peter Müller (Stein am Rhein). La PricewaterhouseCoopers SA è stata confermata come ufficio di revisione per l'anno di gestione 2008.

Con altri appuntamenti informativi organizzati per i delegati in autunno nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera l'impresa ha ancora una volta promosso e curato il dialogo in cerchie più ristrette e confidenziali.

La lista aggiornata dei delegati è riportata a pagina 16–17 del presente resoconto.

Consiglio d'amministrazione

Nel corso del 2008 il consiglio d'amministrazione si è riunito per tre sedute.

Nell'incontro di primavera ha preparato gli affari da affrontare nell'assemblea dei delegati e, nel corso dell'assemblea generale della Mobiliare Svizzera Holding SA, ha esercitato i diritti della Mobiliare Svizzera Società cooperativa come azionista unica. Il consiglio d'amministrazione ha eletto come successore di Peter Giger (Ittigen) il dott. Rudolf Stämpfli (Berna) nel consiglio d'amministrazione della Holding ed approvato il rapporto annuale ed il conto del gruppo per il 2007. La composizione attuale del consiglio d'ammini-

strazione è riportata a pagina 18–19 del presente rapporto annuale. Il consiglio d'amministrazione ha inoltre preso atto del resoconto dettagliato relativo alle retribuzioni dei consiglieri d'amministrazione della cooperativa e della Holding SA, del CEO e dei componenti del comitato di direzione (v. anche a p. 34–35).

Come di consueto, dopo l'assemblea dei delegati in maggio il consiglio d'amministrazione si è riunito per una breve seduta.

In occasione della seduta autunnale il consiglio d'amministrazione ha riservato altri 10 mio. CHF del fondo delle eccedenze della cooperativa per continuare il programma di sostegno di progetti di prevenzione nel campo dei pericoli naturali. Il consiglio d'amministrazione ha approvato 5 Mio. CHF per il finanziamento di una cattedra straordinaria presso l'Università di Berna (ricerche sulle conseguenze climatiche nell'arco alpino). Infine ha emanato le proprie raccomandazioni di voto all'attenzione di tutti i membri della cooperativa per le elezioni dei delegati previste nella regione Ovest e nel Cantone di Sciaffusa.

Conto annuale

Il conto annuale della Mobiliare Svizzera società cooperativa (pagine 20, 21 e 22 della relazione d'esercizio) chiude con un utile di 20,5 mio. CHF (anno precedente 19,1 mio. CHF). Il conto profitti e perdite riporta in particolare ricavi da partecipazioni provenienti da ripartizioni di dividendi per 12,0 mio. CHF (come nell'anno precedente) e ricavi da tassi d'interesse per 7,5 mio. CHF (anno precedente 6,8 mio. CHF) sul prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA.

Il patrimonio investito è composto dalle partecipazioni alla Mobiliare Svizzera Holding SA e dal prestito ad essa concesso.

Il capitale circolante ammonta a 100,5 mio. CHF (anno precedente 80,9 mio. CHF). Il capitale di terzi comprende il fondo delle eccedenze degli assicurati con 79,1 mio. CHF (anno precedente 71,4 mio. CHF). Di questi, 19,6 mio. CHF sono riservati per progetti di prevenzione nel campo delle inondazioni e 5,0 mio. CHF (più IVA) per la cattedra per la ricerca sulle modificazioni climatiche.

Il capitale proprio (prima della destinazione degli utili) è salito a 920,4 mio. CHF (anno precedente 911,7 mio. CHF).

Destinazione degli utili

La destinazione degli utili è illustrata alla pagina 23 della presente relazione. Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati dell'8 maggio 2009 di utilizzare secondo quanto proposto l'utile di bilancio disponibile di 47,4 mio. CHF. In particolare vengono attribuiti al fondo eccedenze degli assicurati altri 8,0 mio. CHF (anno precedente 8,0 mio. CHF).

Impegno nella società

La cooperativa aumenta i propri contributi al finanziamento della prevenzione nel campo dei pericoli della natura e sostiene da ora anche la ricerca nel campo degli studi sul clima. Il tradizionale impegno in vari ambiti resta invariato.

Pericoli della natura – finanziamento iniziale per progetti di prevenzione

Il consiglio d'amministrazione ha raddoppiato il contributo a sostegno di progetti destinati alla prevenzione dei pericoli della natura, portandolo da 10 a 20 mio. CHF. Con questo investimento finanziato dal fondo delle eccedenze si vuole assicurare il finanziamento di futuri progetti in questo ambito.

A monte della decisione di sostenere con mezzi finanziari provenienti dal fondo delle eccedenze ritroviamo l'eccezionale serie di inondazioni verificatesi nel 2005. D'altra parte ben si sa che sono presenti ovunque anche pericoli naturali di altro genere, e l'avanzare del progresso in zone sempre più remote può portare a crearne di sempre nuovi. Diverse regioni ad esempio sono sempre più colpite da fenomeni come frane, smottamenti, valanghe o inondazioni. Anche se i danni sono assicurati, al verificarsi di tali eventi le popolazioni di queste regioni pagano un prezzo elevato in termini umani. La prevenzione dei danni risponde pertanto agli interessi sia della Mobiliare che della clientela.

Per utilizzare con avvedutezza i mezzi finanziari destinati alla prevenzione, la Mobiliare incarica le proprie agenzie generali di verificare dove sono previsti progetti del genere, per poi esaminarli attentamente. Per la fine del 2008 abbiamo sostenuto 27 dei progetti proposti. Si tratta di

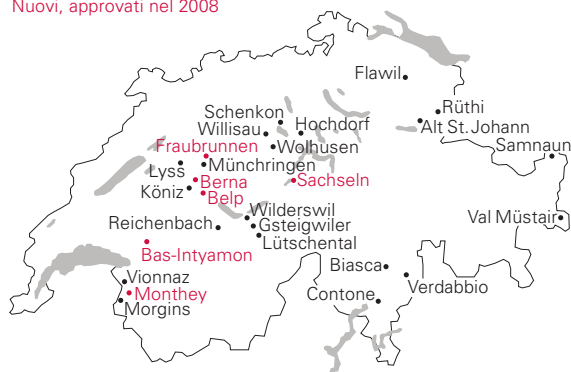
iniziative già terminate, in corso di realizzazione o ancora in fase di pianificazione. Il nostro impegno è circoscritto alle iniziative dei poteri pubblici ed esige che esse si basino sulle carte dei pericoli previste dalla legge sulla pianificazione territoriale. Di regola ci accolliamo il 50% delle spese sostenute dai comuni. Alla fine del 2008 il nostro impegno ammontava ad un totale di 7,2 mio. CHF, con notevoli ricadute economiche, visto che di volta in volta esso genera un volume globale di investimenti di circa dieci volte superiore.

Il progetto più importante è il canale di deflusso Enziwigger a Willisau. In passato la cittadina è stata colpita ripetutamente da inondazioni che causavano ingenti danni. Grazie a questo progetto, che sosteniamo con 1,85 mio. CHF, la città di Willisau in futuro sarà al sicuro dalle inondazioni. Il canale – che sarà terminato per il giugno del 2009 – si estende per oltre un chilometro, consente il deflusso di maggiori masse d'acqua e trattiene il legname galleggiante che potrebbe ostruire le normali vie di smaltimento.

Con tutta una serie di misure di diversa natura si possono proteggere zone residenziali, artigianali o industriali, ma anche strade comunali e cantonali, infrastrutture pubbliche e terreni agricoli. Vale la pena di ricordare in questa sede che in molti casi la realizzazione dei progetti procede di pari passo con la rivitalizzazione dei corsi d'ac-

Impegno per progetti di prevenzione

Nuovi, approvati nel 2008



qua e con un generale miglioramento dell'ecosistema locale. Informazioni dettagliate e fotografie relativi ai progetti si trovano al sito www.mobi.ch → La Mobiliare → impegno → prevenzione e sicurezza → panoramica dei progetti.

Ricerca sul clima

Dall'autunno del 2008 con uno stanziamento di 5 mio. CHF abbiamo reso possibile l'apertura di una cattedra straordinaria per la ricerca delle conseguenze climatiche nell'arco alpino presso l'Università di Berna. Su questa e sulle altre forme d'impegno nel campo dell'ecologia informiamo nelle pagine 58 e 59 del presente resoconto.

Fondazione del Giubileo

Istituita nel 1976, la Fondazione del Giubileo sostiene scienza e ricerca, ma anche arti e altri sforzi nell'ambito della cultura, con contributi finanziari a istituzioni, organizzazioni, gruppi di persone e singoli attivi in Svizzera in uno di questi ambiti. Nell'anno in esame il consiglio di fondazione – dopo aver esaminato oltre 400 richieste – ha approvato contributi per un importo complessivo di 360 000 CHF, destinati a 21 progetti.

Donazioni

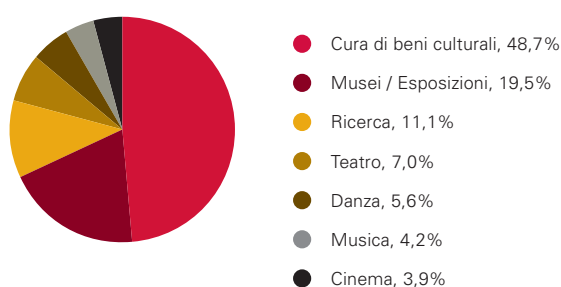
Ricorrendo al suo fondo donazioni la cooperativa sostiene tutta una serie di attività sociali, culturali e di pubblica utilità in tutta la Svizzera. Per questi scopi sono stati utilizzati anche nel 2008 circa 600 000 CHF. Quest'anno una importante donazione di 100 000 CHF va alla fondazione «Theodora – Clowns per i nostri bambini in ospedale». La fondazione, creata oltre 15 anni fa e con sede nel Cantone di Vaud, è ormai arrivata ad assistere ogni anno con i propri clown oltre 60 000 bambini in una cinquantina di ospedali ed istituzioni in tutta la Svizzera, con lo scopo principale di far dimenticare ai piccoli ammalati o invalidi dolori e paure, almeno per un breve momento.

Sostegno dell'arte

La Mobiliare sostiene il lavoro di artisti contemporanei acquistando ogni anno delle opere e con il Prix Mobilière. A scadenze regolari presenta ai propri collaboratori ed al pubblico alcune opere della propria raccolta. Nell'anno in esame la mostra era dedicata al tema «tracce, impronte e storie». Essa ha suscitato un notevole interesse, soprattutto in occasione della notte dei musei organizzata a Berna, cui la Mobiliare ha partecipato come da tradizione aprendo i propri locali espositivi al grande pubblico.

Promozione della scienza, della ricerca e delle arti

I contributi della Fondazione del Giubileo nel 2008



Delegati

(al 1° gennaio 2009)

Regione ovest

Canton Berna	Ulrich Andreas Ammann, Madiswil Urs Bircher, Hinterkappelen dott. Beat Bräm, Ins Daniel Dünner, Moutier Robert Elsässer, Burgdorf Theodor Gerber, Bärau Mario Gianoli, St-Imier Niklaus Gilgen, Schwarzenburg Alexander Glatthard, Spiegel b. Bern Danielle Hess, Bern Hans Hildebrand, Herzogenbuchsee Jörg Huggenberger, Berna Thomas Hurni, Sutz	Lienhard Marschall, Neuenegg Andreas Michel, Meiringen Hansjörg Pfister, Zweisimmen Peter Rychiger, Steffisburg Markus Scheidegger, Gümligen Jürg Schürch, Huttwil Ulrich Sinzig, Langenthal Annamarie Vaucher, Berna Bruno Wägli, Säriswil Peter Widmer, Faulensee Heinz Witschi, Meiringen Hans-Rudolf Zosso, Aarberg
Canton Friburgo	Christian Haldimann, Murten Thérèse Meyer, Estavayer-le-Lac Jean-Nicolas Philipona, Vuippens dott. Jacques Renevey, Bourguillon	Jean-François Rime, Bulle Philippe Virdis, Marly Werner Wyss, Düdingen
Canton Ginevra	Claudio Badi, Le Grand-Saconnex Francis Clivaz, Chambésy	Bernard Jeanneret, Confignon Raymond Torre, Chêne-Bougeries
Canton Giura	Gérard Donzé, Le Cerneux-Veusil	Jean-Marie Maître, Boncourt
Canton Neuchâtel	Pierre Feller, Le Locle Daniel Kuntzer, Fontainemelon	Henri Schaller, Colombier Roger Ummel, La Chaux-de-Fonds
Canton Vaud	Serge Beck, Le Vaud Philippe Braun, Losanna	dott. Patrick de Preux, Losanna Christian Rovero, Bettens
Canton Vallese	Albert Bruno Bass, Naters Jean-Daniel Papilloud, St-Séverin	Pierre Schaer, Conthey Odilo Schmid, Briga

Regione centrale

Canton Argovia	Arnold Brunner, Villmergen Josef Bürge, Baden Thomas Erb, Bözen dott. Philip Funk, Dättwil Walter Glur, Glashütten Stephan Gurini, Lenzburg	Dieter Lämmli, Aarau Tobias Maurer, Aarau dott. Maximilian Reimann, Gipf-Oberfrick Rolf Schmid, Lenzburg Fritz Schneiter, Gipf-Oberfrick
Cantoni Basilea Città e Basilea Campagna	Gregor Bachmann, Arlesheim Liselotte Baltensperger, Biel-Benken dott. Gabriel Barell, Binningen Marco Fischer-Stocker, Arlesheim	Thomas Friedlin, Therwil Dominik Gasser, Allschwil Hans Rudolf Gysin, Pratteln Rudolf Schaffner, Sissach
Canton Glarona	Andrea R. Trümpy, Glarona	
Canton Lucerna	Andreas Affentranger, Willisau dott. Ruedi Amrein, Sursee Reto Bachmann, Hochdorf Daniel Gloor, Sursee	Paul Hug, Luzern Roland Marti, Ballwil Peter Pfister, Schenkon Matthias Tobler-Kaiser, Meggen

Cantoni Nidvaldo e Obvaldo	dott. Josef Bucher, Sachseln	Josef Windlin-Kiser, Kerns
Canton Soletta	Stephan Annaheim, Lostorf Rolf Büttiker, Wolfwil Beat Loosli, Starrkirch-Wil	Rosemarie Simmen-Messmer, Soletta Hans Späti, Soletta dott. Raoul Stampfli, Soletta
Canton Svitto	Moritz Betschart, Brunnen	Josef Kündig-Lüönd, Ibach
Canton Ticino	Silvio Eduard Baumgartner, Mendrisio Battista Ponti, Morbio Inferiore	dott. Diego Scacchi, Orselina Eugenio Torriani, Pura
Canton Uri	dott. Gabi Huber, Altdorf	
Canton Zugo	Peter Hegglin-Hürlimann, Edlibach	Christoph Müller, Baar
Regione est		
Cantoni Appenzello esterno e Appenzello interno	Katrin Nägeli, Appenzello	Walter Regli, Appenzello
Canton Grigioni	Aldo Brändli, Grüşch Christian Cavegn, Churwalden	Volker Fell, Coira dott. Marc E. Wieser, Zuoz
Canton San Gallo	Christian Fiechter, Heerbrugg Otto Hofstetter, Uznach Christian Krüger, Staad dott. Karl Müller, San Gallo dott. Jakob Rhyner, Buchs Alfred Ritz, Altstätten	René Schwarzmänn, Bad Ragaz Rita Schwendener-Manser, San Gallo Martin Zuber, Lütisburg Station Josef Zweifel, Mörschwil
Canton Sciaffusa	vacante	
Canton Turgovia	Cäcilia Bosshard-Galmarini, Wilen-Gottshaus Max Gimmel, Arbon Raphael Herzog, Frauenfeld	Peter Schütz, Wigoltingen dott. Philipp Stähelin, Frauenfeld Suzanne Thür Brechbühl, Herdern
Canton Zurigo	dott. Wolfgang Auwärter, Rikon im Tössstal Oskar Bachmann, Stäfa David Bosshard, Männedorf Rolf Burkhardt, Zurigo Marcus Dietrich, Wädenswil Roland Erb, Kloten Märk Fankhauser, Thalwil Hans Gerber, Fehraltorf Marcel Gisler, Flaach Konrad Kaufmann, Dietikon	Christian Kramer, Uitikon Waldegg Konrad Kyburz, Dielsdorf Prof. dott. Walter Meier, Eglisau Adrian Meister, Zollikon Rolf E. Schäuble, Andelfingen Kurt Schiesser, Zumikon René Schneider, Meilen Donato Trivisano, Winterthur Rico Trümpler, Zurigo Reto Weber, Dielsdorf Ronald Weisbrod, Ebertswil
Principato del Liechtenstein	Engelbert Schurte, Triesen	

Consiglio d'amministrazione

(al 1° gennaio 2009)

		Membro dal	in carica fino al
Presidente onorario	Otto Saxer dott. iur., avvocato, Liebefeld		
Presidente	Albert Lauper Villars-sur-Glâne	2002	2012
Vicepresidente	Richard Burger ing. mecc. dipl. ETH, Bottmingen	1992	2012
Membro	Dora Andres economista aziendale, imprenditrice, Schüpfen	2008	2012
	Susy Brüscheweiler CEO del SV Group, Erlenbach	2002	2010
	Dieter Burckhardt vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Pestalozzi + Co AG, Zollikon	1998	2012
	Daniel Eicher CEO della A. Boss & Co AG, Schönbühl-Urtenen	2006	2012
	Elgar Fleisch dott. rer. soc. oec., professore di gestione dell'informazione e della tecnologia all'Università di San Gallo e presso l'ETH di Zurigo, San Gallo	2003	2012
	Leana Isler dott. iur., giudice presso il tribunale amministrativo del Canton Zurigo, partner dello studio legale Spahni Stein, Zurigo	2001	2012
	Peter Kappeler ing. dipl. ETH, imprenditore, contitolare e presidente del consiglio d'amministrazione della Markus Hofstetter AG (MHAG), Küssnacht	2002	2010
	Luc Meylan lic. iur., avvocato, Neuchâtel	1988	2012
	Martin Michel dott. iur., avvocato, Lachen	2007	2011
	Franz-Xaver Muheim dott. iur., avvocato e notaio, Altdorf	2002	2012
	Fritz Mühlemann, dott. rer. pol., già presidente della direzione della BKW FMB Energie AG, Rubigen	1994	2010
	Peter Müller dott. phil. II, presidente del consiglio d'amministrazione della Knecht & Müller AG, Stein am Rhein	2008	2012
	Fulvio Pelli dott. iur., avvocato e notaio, consigliere nazionale, presi- dente della Banca dello Stato del Cantone Ticino, Lugano	1992	2012

		Membro dal	in carica fino al
	Christian Rey dott. rer. pol., CEO della Rentimo SA, presidente Rey Hôtels & Residences, presidente Swiss Hospitality Holding SA, Versoix	2002	2010
	Barbara Rigassi dott. oec. HSG, Managing Partner presso BHP-Brugger und Partner AG, Muri b. Bern	2008	2012
	Fritz Schiesser dott. iur., presidente del consiglio dei politecnici federali, Haslen	2005	2009
	Thomas Schmid-Auf der Maur già presidente del consiglio d'amministrazione fenaco, Ibach	1994	2010
	Serge Sierro lic. iur., avvocato, Sion e Sierre, Sierre	2004	2012
	Rudolf Stämpfli dott. oec. HSG, presidente del consiglio d'amministrazione della Stämpfli AG, presidente dell'Unione svizzera degli imprenditori, Berna	2005	2012
	Wilfred Pierre Stoecklin dott. rer. pol., Bottmingen	2003	2011
	Peter R. Studer imprenditore, ing. el. dipl. SUP/SIA, Berna	1994	2012
	Burkhard Vetsch già consigliere di Stato, già consigliere nazionale, Balgach	1978	2009
	Andreas von Sprecher avvocato Zurigo e Maienfeld, Zollikon	2003	2011
	Benedikt Weibel dott. rer. pol., Muri b. Bern	2007	2011
	Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono svizzeri, ad eccezione di Elgar Fleisch (cittadino austriaco).		
		dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Beat Haudenschild, avvocato, Boll		
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Zurigo		2008
Revisore responsabile	Peter Lüssi, Habsburg	2007	

Conto annuale

Conto economico	2008	2007
in migliaia CHF		
Ricavi da partecipazioni	12 000	12 000
Ricavi da prestiti	7 500	6 750
Altri ricavi finanziari	3 864	2 709
Ricavi	23 364	21 459
Spese di amministrazione	- 2 271	- 2 127
Spese	- 2 271	- 2 127
Risultato prima delle imposte	21 093	19 332
Imposte	- 574	- 205
Utile	20 519	19 127

Bilancio al 31 dicembre in migliaia CHF	Allegato	2008	2007
Attivi			
Investimenti di capitali	1	908 000	908 000
Beni materiali		273	238
Capitale fisso		908 273	908 238
Mezzi liquidi		26 095	28 177
Crediti nei confronti delle società del Gruppo		73 741	52 305
Altri attivi		628	374
Capitale circolante		100 464	80 856
Totale		1 008 737	989 094
Passivi			
Fondo eccedenze degli assicurati	2	79 143	71 382
Obblighi a lungo termine		79 143	71 382
Obblighi nei confronti delle società del Gruppo		8 070	5 003
Altri passivi		142	223
Determinazione dei ratei e risconti		948	821
Obblighi a breve termine		9 160	6 047
Capitale di terzi		88 303	77 429
Riserve	3	873 000	873 000
Riporto degli utili		26 915	19 538
Utile		20 519	19 127
Capitale proprio		920 434	911 665
Totale		1 008 737	989 094

Appendice

1 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2008	2007
Partecipazioni	758 000	758 000
Prestito a una società del Gruppo	150 000	150 000
Investimenti di capitali	908 000	908 000

2 Fondo delle eccedenze degli assicurati

in migliaia CHF

	2008	2007
Stato 1.1.	71 382	63 395
Attribuzioni	8 000	8 000
Prelievo per progetti di prevenzione	- 239	- 13
Stato 31.12.	79 143	71 382

Di cui 19 631 kCHF riservati per progetti di prevenzione delle inondazioni e 5000 kCHF (più IVA) per la cattedra per la ricerca sulle conseguenze climatiche.

3 Riserve

in migliaia CHF

	2008	2007
Riserve legali	400 000	400 000
Riserva impropria	254 000	254 000
Riserve straordinarie	219 000	219 000
Riserve	873 000	873 000

Partecipazioni

Mobiliare Svizzera Holding SA
Bundesgasse 35
3001 Berna

Quota di partecipa- zione in %	Capitale azionario in migliaia CHF
100,00	200 000

Nessun cambiamento nelle partecipazioni rispetto al 31.12.2007.

Destinazione dell'utile d'esercizio in migliaia CHF	2008	2007
Utile d'esercizio	20 519	19 127
Riporto dell'utile	26 915	19 538
Utile di bilancio	47 434	38 665

Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati dell'8 maggio 2009 di approvare la seguente ripartizione dell'utile di bilancio:

Attribuzione a:

Fondo delle eccedenze degli assicurati	8 000	8 000
Casse pensioni	3 000	3 000
Fondo donazioni	500	500
Fondazione del giubileo	250	250
Attribuzioni	11 750	11 750
Riporto al conto successivo	35 684	26 915

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'assemblea dei delegati della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, costituito da conto economico, bilancio e allegato (pagine da 20 a 22), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Responsabilità dell'amministrazione

L'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. L'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 906 CO congiuntamente all'art. 728 CO) come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 906 CO congiuntamente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive dell'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di ripartizione dell'avanzo netto sono conformi alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Zurigo, 2 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SA

Peter Lüssi
Perito revisore
Revisore responsabile

Christoph Murg

Garantiamo ai nostri clienti vantaggi e plusvalore, e in ciò consiste il nostro successo. I loro interessi a ben vedere sono anche i nostri: la Mobiliare deve lavorare bene per poter essere a lungo termine un partner affidabile. Quando la Mobiliare ha successo come impresa, sono gli assicurati – al posto degli azionisti – a beneficiare delle eccedenze. Un principio che ci rende particolarmente vicini alla nostra clientela.



Foto sopra: Affidabile e imperturbabile come le montagne urane. Da 150 anni l'agenzia generale di Altdorf segna la nostra presenza nel Canton Uri. In modo **poco complicato, competente ed affidabile**. L'agente generale Richard Zraggen (al centro) in azione con il consulente di assicurazioni e previdenza Damian Herger e Mirjam Jauch, collaboratrice del supporto alla vendita.



Strategia, obiettivi e prospettive

La Mobiliare sfrutta la propria indipendenza ed autonomia per migliorare quanto si è rivelato valido, agire con lungimiranza e continuare a crescere. Progetti importanti si trovano in via di realizzazione.

Strategia e fattori del successo

In qualità d'impresa con radici cooperative, la Mobiliare non ricerca una massimizzazione a senso unico degli utili come voluti da azionisti, quanto piuttosto un'ottimizzazione degli stessi a favore di tutti gli stakeholder. Gli utili devono innanzitutto assicurare l'esistenza e lo sviluppo del gruppo imprenditoriale con le sue stesse forze e consentire l'attribuzione di dividendi alla cooperativa e di partecipazioni alle eccedenze agli assicurati. I rischi cui andiamo incontro nell'attività assicurativa e negli investimenti patrimoniali sono in rapporto equilibrato con il capitale proprio di cui possiamo disporre. Per quel che attiene alla dotazione di mezzi propri di società assicurativa svizzera il Gruppo Mobiliare si trova in una situazione eccellente.

Copriamo a tutto campo i bisogni assicurativi dei clienti privati e delle PMI, sia con prodotti propri sia con una gamma scelta di prodotti di terzi. Nel settore di larga fascia offriamo una protezione dei rischi adeguata ai bisogni con prestazioni complete; ai grandi clienti e in affari speciali proponiamo soluzioni personalizzate. In ogni caso tutti i nostri prodotti e servizi sono caratterizzati da un'elevata qualità. Sulla base dei bisogni dei nostri clienti, sempre nuovi e diversi, studiamo prodotti e servizi adatti a diversi canali di distribuzione. Anch'essi devono rispondere agli elevati standard dei nostri prodotti, servizi e prestazioni e sono pertanto integrati in tutti i processi.

Le nostre agenzie generali sono guidate da imprenditori indipendenti. Siamo gli unici a garantire una struttura decentralizzata a livello locale per tutta la Svizzera con ampie competenze per la liquidazione dei sinistri. Oltre il 95% dei casi sono regolati rapidamente e senza pastoie burocratiche dalle agenzie generali, direttamente sul posto. Danni di grandi dimensioni e casi più complessi vengono trattati a livello di direzione.

La Mobiliare dispone di un particolare Know-How nella liquidazione dei danni, in particolare grazie alla competenza dei collaboratori ed alla qualità dei propri processi. Siamo noi stessi a stabilire gli standard in Svizzera, sia a livello di trattamento dei sinistri per nostro conto, sia per terzi.

Obiettivi

Intendiamo mantenere la nostra posizione leader nei settori delle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, di rischio sulla vita e nella riassicurazione delle istituzioni di previdenza e rivestire una posizione di guida sul mercato svizzero per il settore non-vita nel suo complesso. Il grado di notorietà della Mobiliare Vita come leader di mercato nelle assicurazioni di rischio sulla vita deve essere rafforzato nel segmento della clientela privata. Vogliamo migliorare ulteriormente l'ottima posizione raggiunta in merito a indicatori importanti per l'immagine pubblica quali sicurezza, affidabilità e vicinanza al cliente, per far sì che il marchio Mobiliare sia collegato più di qualunque altro sul mercato svizzero delle assicurazioni private a tali valori di fondo. Vogliamo aumentare ancora la frequenza di contratti per cliente, già ora superiore alla media, e crescere innanzitutto sulla base della nostra clientela di oltre 1,4 milioni di assicurati. Cerchiamo di ottenere ulteriori impulsi per la crescita e di acquisire nuovi clienti intensificando i partenariati di distribuzione e per il tramite di makler e mediatori. Intendiamo offrire a clienti e partner vie di comunicazione, informazione e servizio a qualsiasi ora, per cui ampliamo e miglioriamo continuamente tale settore in modo mirato.

Vogliamo continuare a crescere in modo selettivo, acquisire clienti che apprezzano la qualità – piuttosto che quanti decidono soltanto in base al prezzo – con cui poter curare contatti sul lungo periodo. Sfruttiamo in misura maggiore il potenziale di cross selling fra i settori vita e non-vita.

Prospettive

L'andamento congiunturale negativo avviato con la crisi sui mercati finanziari avrà effetti a scoppio ritardato sull'andamento dei sinistri, ad esempio e soprattutto nell'assicurazione malattia e in quella per l'indennità per perdita di guadagno. Considerato che tutte le società d'assicurazione subiscono flessioni negli affari finanziari e vengono a mancare i contributi – negli ultimi anni elevati – da essi apportati al risultato finale, si può prevedere che sul mercato si attenuerà la pressione al ribasso dei premi. Qualcuno fra i concorrenti potrebbe infatti sentirsi tentato di rimpolpare le propria sostanza aumentando i premi.

Punti focali negli investimenti

Modernizziamo i prodotti del settore non-vita seguendo un piano multirischio, proponendo cioè una sola polizza per coprire tutti i rischi principali. Oltre a ciò gestiamo i prodotti su una piattaforma unica (New Technology NT), come avviene già da tempo con le assicurazioni per i veicoli a motore e di viaggio, cui si sono aggiunte recentemente quelle per le imprese. Ciò consente adattamenti delle tariffe e dei prodotti notevolmente più rapidi. A metà 2009 saranno rinnovate e trasferite sulla piattaforma NT le assicurazioni per le economie domestiche.

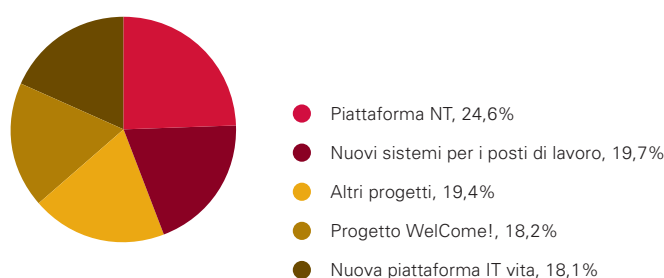
Nel settore delle assicurazioni sulla vita sono state sostituite e consolidate diverse applicazio-

ni. Nel primo semestre del 2009, dopo le assicurazioni sulla vita collegate a fondi d'investimento e quelle classiche, migreranno gradualmente sulla nuova piattaforma tutte le offerte classiche della previdenza privata.

Con il progetto WelCome!, uno dei principali a livello d'impresa, rendiamo i nostri prodotti e servizi compatibili con vari canali di distribuzione. Ci prepariamo alla nuova realtà, ritenendo che in futuro i nostri partner e sempre più clienti vorranno comunicare con noi ed avere accesso alla nostra offerta 24 ore su 24 grazie ai canali elettronici. Ampliamo il portale internet facendone una piattaforma di servizio e distribuzione. Ad ogni modo gli snodi principali continueranno ad essere le nostre agenzie generali e gli intermediari nella distribuzione. I nostri sistemi IT consentiranno loro di consultare in permanenza i dati relativi alle polizze, per garantire in ogni momento al cliente un'assistenza personalizzata.

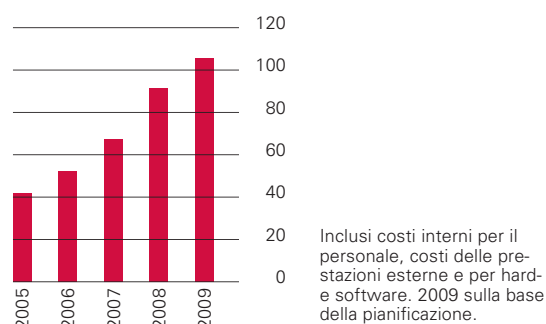
Nel corso del 2008 abbiamo dotato di sistemi adeguati i posti di lavoro dei collaboratori presso le agenzie generali e le sedi delle direzioni. Indipendentemente dall'orario e dal luogo in cui ci si trova, tramite la telefonia mobile sarà possibile l'accesso ai sistemi della Mobiliare. In particolare i consulenti assicurativi possono disporre in ogni momento dei dati relativi ai contratti ed ai prodotti e sono in grado di soddisfare in modo rapido e personalizzato i desideri dei clienti.

Ripartizione degli investimenti per progetto nel 2008



Andamento degli investimenti

mio. CHF



Consiglio d'amministrazione della Holding SA*

(al 1° gennaio 2009)

		Classe	membo dal	in carica fino al
Presidente	Albert Lauper, Villars-sur-Glâne	1942	2000	2012
Vicepresidente	Richard Burger, Bottmingen	1943	1998	2012
Membro	Susy Brüscheweiler, Erlenbach	1947	2005	2010
	Peter Kappeler, Berna	1947	2003	2010
	Luc Meylan, Neuchâtel	1947	2001	2012
	Fulvio Pelli, Lugano	1951	2001	2012
	Rudolf Stämpfli, Berna	1955	2008	2012

*Identico al consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni (SA), della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita (SA) e della Mobiliare Svizzera Asset Management (SA). Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono cittadini svizzeri.

Albert Lauper esperto diplomato in assicurazione. Entra alla Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni nel 1967 e negli anni successivi ricopre diverse funzioni, da ultimo fino al maggio 2003 come presidente del direttorio e delegato del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA. Nel 2003 cede la responsabilità operativa e contemporaneamente viene eletto presidente del consiglio d'amministrazione. Dal 2003 al 2007 è stato presidente dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni. Dal 1996 è inoltre membro del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 2001 al 2003 Chairman of the Board of Eurapco SA, un'alleanza di varie società d'assicurazione europee.

Richard Burger, ing. macch. dipl. ETH Zurigo, dal 1971 svolge diverse funzioni presso il Gruppo Sulzer, fino al 2003 come membro della direzione del gruppo. Dal 2002 all'aprile 2008 è stato presidente del consiglio di fondazione della istituzione di previdenza della Sulzer. Dal 2002 è membro del consiglio d'amministrazione della BLS Lötschbergbahn e fa parte dal 1997 dei consigli d'amministrazione di varie imprese del Gruppo Trumpf Grösch. Dal 2001 al 2004 è stato consigliere d'amministrazione della Feintool AG.

Dal 2005 fa inoltre parte del consiglio d'amministrazione della Egro Industrial Systems AG. Richard Burger è stato eletto nel 2005 vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Susy Brüscheweiler studi presso l'Università di Neuchâtel, conclusi con un certificato in economia e gestione d'impresa. Dal 1995 al 1999 è a capo della direzione della SV Schweiz e dal 1999 è attiva come CEO dell'SV Group. In precedenza aveva ricoperto varie funzioni di responsabilità nella formazione nel campo delle professioni paramediche. Dal 1999 al 2007 è stata membro dell'Advisor Board del Credit Suisse, dal 1999 è membro del consiglio d'amministrazione della Siegfried AG. Dal 2004 fa inoltre parte del comitato dell'Unione Padronale Svizzera e dal 1989 al 2007 ha fatto parte del Comitato Internazionale della Croce Rossa CICR. Dal 2004 e dal 2007 è rispettivamente consigliere d'amministrazione della Movis AG e della Movis preCare AG.

Peter Kappeler, ing. dipl. ETH Zurigo, MBA INSEAD, ha svolto incarichi di responsabilità sia nel settore bancario che nell'industria. Dal 1992 al 2003 si è occupato della guida operativa della Banca cantonale bernese BEKB/BCBE. In se-

guito ne è stato presidente del consiglio d'amministrazione fino al maggio 2008. Da allora è comproprietario e presidente del consiglio d'amministrazione della Markus Hofstetter AG. Siede inoltre in diversi consigli d'amministrazione e di fondazione; fra gli altri Givaudan, Ypsomed SA, Cendres & Métaux SA e Jungfraubahnen.

Luc Meylan, lic.iur, avvocato, nel 1974 fonda a Neuchâtel un suo studio. Tramite fusione nasce poi uno studio d'avvocato, con otto partner e 45 collaboratori, che si presenta sul mercato con il nome di Athemis. Athemis riveste un ruolo importante nella vita economica del cosiddetto «arc jurassien» soprattutto nei Cantoni di Neuchâtel e Giura e nella regione del Giura bernese. Luc Meylan si occupa sia di clienti privati che di PMI ed è membro di diversi consigli d'amministrazione.

Fulvio Pelli, dott. iur., avvocato e notaio, socio di uno studio d'avvocatura a Lugano. Nel 2004 viene nominato presidente della banca dello Stato del Canton Ticino. Dal 2000 al 2005 fece parte del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 1996 presiede il consiglio d'amministrazione della Casram Holding SA, dal 1995 è consigliere nazionale e dal 2005 è presidente del partito liberale radicale svizzero.

Rudolf Stämpfli, dott. oec. HSG, dal 1988 è presidente del consiglio d'amministrazione e comproprietario della Stämpfli AG a Berna. Dal 2003 ricopre la carica di presidente dell'Unione svizzera degli imprenditori. Rudolf Stämpfli è inoltre membro del comitato e del consiglio di economieuisse e fa parte dei consigli d'amministrazione della BLS SA e della Banca cantonale bernese BEKB/BCBE. È membro del consiglio patriziale di Berna e presidente della commissione delle finanze dello stesso.

		dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Andreas Dolf, avvocato, Herzogenbuchsee		
Revisione interna	Beat Spörri, a.i., Ittigen		
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Zurigo		2008
Revisore responsabile	Peter Lüssi, Habsburg	2007	

Comitato di direzione

(al 1° gennaio 2009)

		Classe	in carica dal
CEO	Urs Berger, Therwil	1951	2003
Responsabile Finanze	Peter Brawand, Therwil	1965	2004
Responsabile Asset Management	Roland Frey, Muri-Gümligen	1956	2000
Responsabile Assicurazioni	Bruno Kuhn, Stettlen	1957	2003
Responsabile Previdenza	Daniel Loup, Lutry	1949	2004
Responsabile IT	Markus Sievers, Balzers	1954	2003
Responsabile Gestione del mercato	Christian Wegmüller, Glashütten	1950	1996

Tutti i membri del comitato di direzione sono svizzeri.

Urs Berger, studi economici presso l'Università di San Gallo. Ha lavorato dal 1978 presso un broker assicurativo e dal 1981 al 1993 presso la Zurigo Assicurazioni, in particolare come responsabile della consulenza alle imprese. Nel 1993 passa alla Basilese assicurazioni e nel 1999 diviene Presidente della direzione Svizzera e membro della direzione del gruppo. Il primo gennaio 2003 arriva alla Mobiliare e dal 25 maggio dello stesso anno è CEO. Fa inoltre parte del comitato e della commissione direttiva dell'Associazione Svizzera degli Assicuratori ASA e del comitato dell'Unione padronale svizzera. Dal 2005 è inoltre membro del consiglio d'amministrazione della cassa malati CPT, come pure dal 2007 dei consigli d'amministrazione della CPT Holding SA e della van Baerle SA. Oltre a ciò dal 2003 fa parte del consiglio d'amministrazione della Eurapco, di cui è divenuto presidente dal primo gennaio 2009. Dall'aprile del 2009 è membro del consiglio d'amministrazione della Eureko B.V. in Olanda. Dal 2005 è inoltre membro del comitato direttivo della società svizzera di marketing.

Peter Brawand, lic. oec. HSG, revisore contabile, è stato attivo dal 1989 presso la Revisuisse Price Waterhouse SA, che ha lasciato come responsabile dei mandati nell'ambito della revisione e consulenza contabile. Dal 1994 al 1996 è stato membro della direzione della Società d'as-

sicurazioni Coop come responsabile del settore finanze ed amministrazione. Dal 1997 è stato attivo presso la Basilese assicurazioni, dal 1998 come capo contabilità e controlling e membro della direzione Svizzera. Dal primo giugno 2004 è responsabile delle finanze del gruppo Mobiliare.

Roland Frey, dipl. federale in economia bancaria, a partire dal 1976 attivo in varie funzioni presso la Neue Aargauer Bank, la Chase Manhattan Bank e la Banca Popolare Svizzera. Nel 1996 diviene direttore regionale Zurigo Nord e Zurigo Ovest del Credito Svizzero. Dal primo maggio 2000 dirige l'Asset Management del Gruppo Mobiliare e inoltre consulente presso la Banca privata Valiant SA e dal 2007 membro del consiglio di fondazione della fondazione Care-Link. Ricopre inoltre mandati nel consiglio d'amministrazione e nel consiglio di fondazione dell'assicurazione malattia Sanitas.

Bruno Kuhn, avvocato, lavora nel 1985 presso l'Unione di Banche Svizzere nel settore finanze. Dal 1986 al 1987 è stato responsabile di mandati presso un'agenzia PR di Berna. Nel 1987 entra alla Mobiliare, nel 1999 diviene responsabile del settore prodotti e dal 16 giugno 2003 guida il settore Assicurazioni del comitato di direzione. Dal 1998 al 2006 è stato membro del consiglio d'amministrazione e del consiglio di fondazione

dell'assicurazione malattia Sanitas, ricoprendone per un anno la carica di presidente. Dal 2008 fa parte del consiglio d'amministrazione della SVV Solution SA.

Daniel Loup, ottenuta la Licence Hautes Etudes Commerciales (HEC) presso l'Università di Losanna, a partire dal 1972 è attivo in diverse funzioni presso la Winterthur assicurazioni, fra l'altro come capo della distribuzione vita in Svizzera. Nel 1995 passa al Gruppo Swiss Life, dove nel 1999 viene nominato membro della direzione del settore del gruppo Svizzera. Dal primo marzo 2004 è entrato nel Gruppo Mobiliare come responsabile della Previdenza.

Markus Sievers, dipl. math. presso il Politecnico federale di Zurigo, dal 1978 assistente presso il seminario di matematica dello stesso ETH. A partire dal 1980 esercita diverse funzioni all'in-

terno del Gruppo Mobiliare. Era il responsabile delle vendite presso la Providentia, poi della Protekta, responsabile dello sviluppo dell'attività d'impresa e dal 16 giugno 2003 responsabile della IT del Gruppo Mobiliare.

Christian Wegmüller, diplomi come contabile/controller e come analista economico, a partire dal 1973 lavora presso un'amministrazione comunale ed una fiduciaria. Arriva alla Mobiliare nel 1984 come revisore e ricopre in seguito diverse funzioni di comando come responsabile dei settori gestione/controlling, organizzazione esterna e marketing, unità d'impresa affari assicurativi svizzeri non vita. Dal 16 giugno 2003 è responsabile della gestione di mercato del gruppo. Ricopre la carica di presidente dell'Organo svizzero responsabile degli esami professionali e superiori in banche, assicurazioni e pianificazione finanziaria (BAP).

Responsabili con funzioni di supporto del comitato di direzione

Segretario generale	Andreas Dolf, Herzogenbuchsee
Risorse umane	Erich Kaser, Gland
Comunicazione aziendale	Peter Marthaler, Zimmerwald

Direzione

(al 1° gennaio 2009)

Hanspeter Aebischer
sostegno alla vendita

dott. Hans Ammeter
attuariato assicurazioni

Albert Andrist
Business Continuity & Security

André Blanchard
gestione del mercato ovest

Werner Bösigler
processo danni

Enrico Briccola
sinistri speciali RCW

Patrizio Bühlmann
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA

Walter Bühlmann
esperto nella formazione non-vita

Odilo Bürgy
servizio giuridico del gruppo

Paul Cathrein
assicurazioni economia domestica e protezione
giuridica

Margrit Elbert
sinistri cose

Peter Galliker
Key Account Management Assicurazioni

Christoph Gaus
assicurazioni mobilità

Michel Gicot
responsabile del programma GoMobiLife

Dominik Glaser
previdenza professionale

Patrick Göcking
gestione d'impresa & processi

Roland Grossrieder
Business Process Engineering & IT gestione clienti

Peter Hasler
servizio sinistri

dott. Gundula Heinatz
architettura d'impresa

Andreas Hölzli
processi & progetti

Thomas Itten
evoluzione del personale

Stephan Jaeggi
Key Account Manager previdenza

Michael Kämpf
gestione portafoglio/controlling

dott. Andreas S. Keller
attuariato previdenza

Stefan Koch
gestione contratti previdenza privata

dott. Diether Kuhn
gestione del mercato est

Beat Kunz
investimenti

dott. Martin Kurz
Key Account Manager assicurazioni

Antoine Lavanchy
prestazioni, servizio giuridico & Underwriting
previdenza

dott. Jean-Marc Leutenegger
progetti

Patrik Linder
assicurazioni d'impresa

Daniel Luder
gestione dei rischi

Roland Lüthi
Mobi24

Bernhard Maeder
prodotti previdenza privata

Jérôme Mariéthoz
pianificazione, controlling progetti previdenza

Silvan Meier
gestione del mercato centro

André Meyer
processo gestione dei contratti

Gaspard Nadig
gestione grandi danni

Hans Nydegger
gestione prodotti assicurazioni tecniche
e delle costruzioni

Beat Odermatt
contabilità

Nadine Probst
Compliance Office del gruppo

dott. Gottfried Rey
Consultant Risk Management

Peter Schärer
progetti assicurazioni cose e pericoli naturali

Christophe Schaufelberger
assicurazione persone

Laszlo Scheda
gestione dei prodotti assicurazioni di cose

Andreas Scheurer
diritto & gestione delle conoscenze

Christian Schindler
direzione affari makler

Bruno Spicher
affari grandi clienti e affari speciali

dott. Christoph Stalder
Public Affairs

Erich Streit
gestione & controlling del personale

Rolf Trüb
sviluppo IT

Klaus Volken
marketing

Urs Wirth
immobili

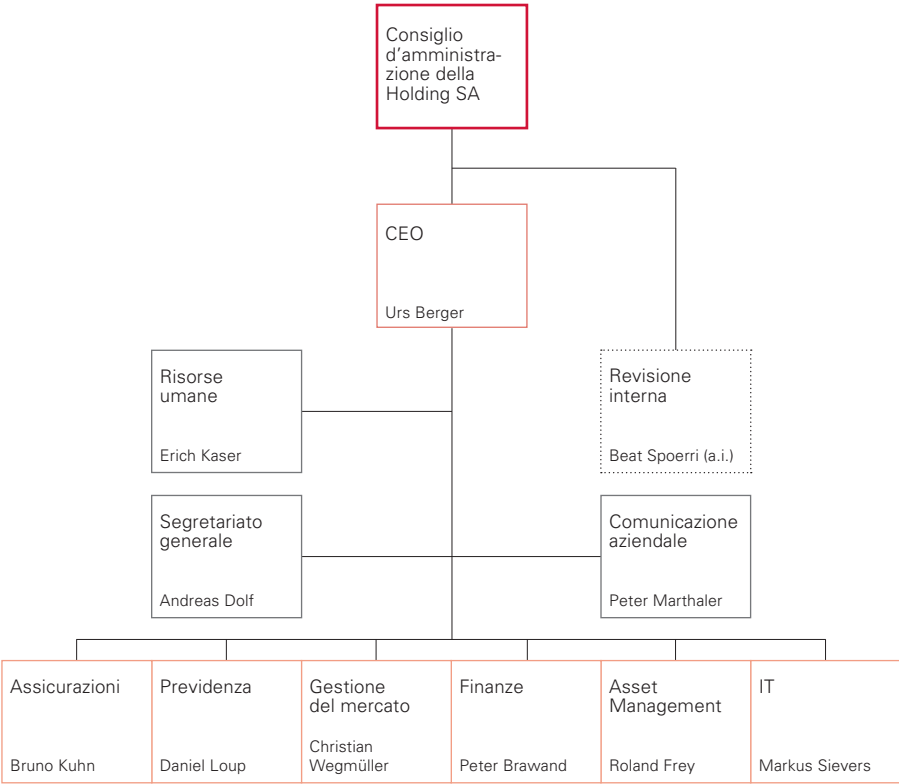
Markus Wyss
Facility Management

Fritz Zemp
esercizio IT

Rico Zwahlen
XpertCenter SA

Struttura di comando

(al 1° gennaio 2009)



- Comitato di direzione
- Funzioni di supporto

Il modello d'impresa autonomo della Mobiliare si basa su un'organizzazione vicina ai clienti, articolata su oltre 80 agenzie generali, che dispongono di ampie competenze per la stipulazione di polizze e per la liquidazione dei sinistri. Agenti generali con lo status di imprenditori ripagano l'ampia libertà d'azione di cui godono con elevata produttività e grande motivazione.





Foto sopra: A Friburgo l'agente generale Daniel Charrière e la sua squadra sono **responsabili per intero** per la consulenza ai clienti, la stipulazione di polizze e l'assistenza ai clienti in caso di sinistri. Da sinistra a destra: Willy Buchs, responsabile servizio sinistri, a colloquio con Daniel Charrière; Jean-Michel Borne dirige il servizio interno e David Cuennet è consulente di assicurazioni e previdenza.

Risultato complessivo

I conti del Gruppo Mobiliare chiudono in attivo, anche se decisamente al di sotto del risultato dell'anno precedente. Ottimi risultati tecnici negli affari assicurativi sono riusciti a superare le perdite subite negli affari finanziari in seguito alla crisi sui mercati internazionali.

Il presente resoconto si riferisce ai dati riassunti riportati a pagina 2 della relazione d'esercizio ed ai conti del gruppo alle pagine da 70 a 90.

Il risultato complessivo consolidato chiude con un utile annuo notevolmente in ribasso a 27,6 mio. CHF (anno precedente 340,9 mio. CHF). Ad esso contribuiscono gli affari non-vita con 80,1 mio. CHF (anno precedente 254,4 mio. CHF) mentre gli affari vita lo gravano con 52,5 mio. CHF (anno precedente utile di 86,5 mio. CHF). Il risultato tecnico del settore non-vita ammonta a 307,6 mio. CHF (anno precedente 103,8 mio. CHF). Negli affari vita il risultato tecnico è nuovamente migliorato e l'anno si chiude con 29,7 mio. CHF (anno precedente 6,3 mio. CHF).

Il risultato finanziario presenta un saldo negativo di 263,7 mio. CHF (anno precedente utile di 304,0 mio. CHF). Da un lato abbiamo dovuto registrare perdite di valore nel nostro portafoglio d'investimenti, dall'altro si sono resi necessari ammortamenti per quasi 300 mio. CHF su investimenti collettivi strutturati. Siamo riusciti a fare in modo che i nostri clienti, soprattutto negli affari vita, non siano penalizzati da questi ultimi, accollando le perdite per intero al risultato annuale. Purtroppo anche per le nostre casse pensioni erano stati fatti investimenti nella suddetta categoria di prodotti. Il risultato straordinario di -27,1 mio. CHF risulta da 34,7 mio. CHF di indennizzi alle casse pensioni in relazione alle perdite

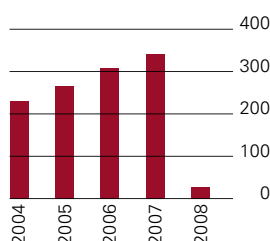
subite nell'amministrazione del patrimonio contrapposti a ricavi per 7,6 mio. CHF (v. punto 7 delle Spiegazioni sul conto economico).

Capitale proprio e bilancio

Il capitale proprio consolidato, a causa della destinazione degli utili e della diminuzione delle riserve di rivalutazione su azioni, è sceso da 2,746 mia. CHF a 2,529 mia. CHF. La rendita del capitale è dell'1,0% (anno precedente 12,9%). L'ambito di solvibilità disponibile (Solvency I) per tutte le società assicurative del gruppo si situa ben al di sopra dei valori richiesti per legge. Nel panorama elvetico degli assicuratori diretti il Gruppo Mobiliare, con una quota di capitale proprio pari al 19,55% della somma di bilancio, si situa ai vertici. La Mobiliare dispone di basi solidissime su cui evolvere. La somma di bilancio si è ridotta a 12,934 mia. CHF (anno precedente 13,615 mia. CHF). Il 94,9% degli attivi in bilancio sono in investimenti di capitale (anno precedente 95,2%). La parte maggiore, ovvero 6,628 mia. CHF (anno precedente 6,470 mia. CHF) continua ad essere costituita da carte valori a reddito fisso. Esse sono valutate all'Amortized-Cost, a meno che non si abbia intenzione di cederle anzitempo o si abbiano dubbi sulla capacità del debitore di versare gli interessi o rimborsare l'importo. Per quel che riguarda i passivi, seguendo la prassi consueta gli accantonamenti tecnico assicurativi sono stati dotati con una certa prudenza.

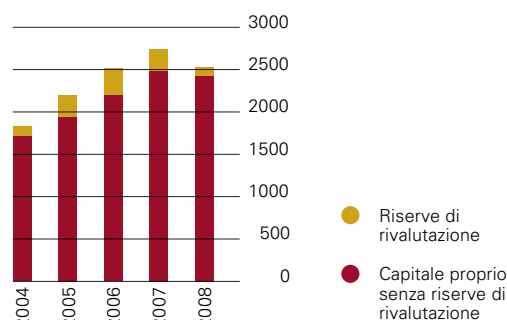
Risultato annuo consolidato

mio. CHF



Capitale proprio consolidato

al 31.12., mio. CHF



Settore tecnico non-vita

Il volume dei premi ha raggiunto i 2,110 mia. CHF. Nonostante la forte concorrenza si è avuta una crescita del 2,4% ripartita nei vari settori d'attività, superiore quindi alla media del mercato. Grazie ad un andamento particolarmente favorevole degli eventi l'onere dei sinistri in conto proprio è sceso al 56,5% (anno precedente 67,3%). Il tasso di spese in conto proprio è aumentato al 26,2% (anno precedente 25,7%), soprattutto per le uscite collegate a grandi progetti. La Combined Ratio si situa sull'84,4% (anno precedente 94,6%).

Affari finanziari non-vita

Il risultato finanziario accumula perdite per 182,9 mio. CHF (anno precedente utile di 217,0 mio. CHF). È stato possibile ottenere sia un maggiore ricavo dalle carte valori che sugli utili realizzati. Massicci accantonamenti su azioni (257,6 mio. CHF) ed investimenti collettivi strutturati (159,7 mio. CHF) e perdite realizzate su investimenti di capitale (87,3 mio. CHF) hanno influenzato negativamente il risultato complessivo. La voce «altri ricavi e oneri finanziari» comprende gli effetti dei corsi di cambio e risultati positivi delle operazioni a termine con le divise.

Settore tecnico vita

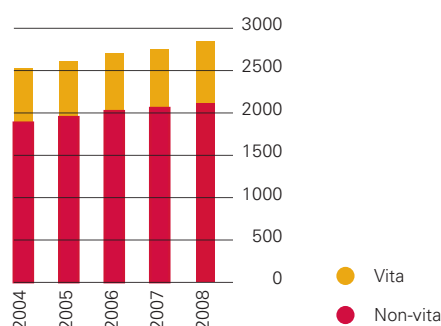
I premi lordi ammontano a 735,6 mio. CHF (anno precedente 689,0 mio. CHF). La crescita è imputabile alla riassicurazione dei rischi delle istituzioni di previdenza, con cui abbiamo ottenuto un volume di premi di 454,9 mio. CHF (anno precedente 396,1 mio. CHF). Le pure assicurazioni di rischio della previdenza privata con 135,8 mio. CHF (anno precedente 134,8 mio. CHF) sono leggermente aumentate rispetto all'anno precedente. Il volume dei premi per le assicurazioni sulla vita collegate a fondi d'investimento e prodotti simili è diminuito a 82,0 mio. CHF (anno precedente 93,7 mio. CHF). Le prestazioni assicurative pagate in conto proprio sono aumentate a 694,8 mio. CHF (anno precedente 600,4 mio. CHF) soprattutto perché sono arrivati a scadenza numerosi contratti nella previdenza privata. Le spese per le partecipazioni agli utili degli assicurati ammontano a 111,0 mio. CHF (anno precedente 131,7 mio. CHF). Gli accantonamenti per le future partecipazioni agli utili degli assicurati ammontano ora a 296,7 mio. CHF (anno precedente 304,3 mio. CHF). Il tasso di spese in conto proprio è leggermente diminuito al 16,2% (anno precedente 16,7%).

Affari finanziari vita

Il risultato finanziario accusa perdite per 80,8 mio. CHF (anno precedente utili per 87,0 mio. CHF). Siamo riusciti ad aumentare sia gli utili delle carte valori che quelli realizzati con la cessione di investimenti di capitale. Risultano massicci gli accantonamenti su azioni (98,1 mio. CHF) ed investimenti collettivi strutturati (133,1 mio. CHF) e le perdite realizzate per la cessione di investimenti di capitale (25,9 mio. CHF). Gli altri ricavi ed oneri finanziari comprendono essenzialmente effetti dei corsi delle divise e risultati positivi nelle operazioni a termine con le divise.

Premi lordi

mio. CHF



Cifre del conto non-vita

in milioni CHF

	2008	2007	Variazione %
Premi lordi	2 110,4	2 060,0	+ 2,4
Premi acquisiti in conto proprio	1 973,4	1 920,8	+ 2,7
Spese per i sinistri in conto proprio	- 1 115,7	- 1 292,9	+ 13,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 280,1	4 268,7	+ 0,3
– di cui accantonamenti per sinistri	3 479,8	3 477,0	+ 0,1
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	161,2	148,6	+ 8,5
Investimenti di capitale	6 744,4	6 880,8	- 2,0
Risultato tecnico	307,6	103,8	+ 196,3
Risultato finanziario	- 182,9	217,0	- 184,3
Risultato dopo le imposte	80,1	254,4	- 68,5
Onere dei sinistri in conto proprio	56,5%	67,3%	
Tasso di spese in conto proprio	26,2%	25,7%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative			
(incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,7%	1,6%	
Combined Ratio in conto proprio	84,4%	94,6%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

Non-vita

Nel settore assicurativo è continuata la forte concorrenza a livello di prezzi. Considerando tutti i campi d'attività la Mobiliare ha avuto modo di aumentare il volume dei premi e di ampliare ancora una volta quote di mercato. Questi fattori – ma anche un andamento dei sinistri eccezionalmente favorevole – hanno portato ad un ottimo risultato tecnico.

Ambiente e posizionamento

La lotta concorrenziale è proseguita con intensità pari a quella degli anni scorsi, se non si è addirittura inasprita. I risultati eccezionalmente elevati ottenuti nel 2007 hanno portato ad «investire» ancora una volta in premi più bassi nell'intero settore assicurativo. Probabilmente solo i risultati negativi delle attività finanziarie e le prospettive economiche poco rosee porteranno ad un alleggerimento della pressione sui prezzi. La Mobiliare ha potuto reagire rapidamente sul mercato ed ha ulteriormente ampliato la propria posizione. Eccezion fatta per le assicurazioni per le persone abbiamo segnato un aumento dei premi in tutti i campi assicurativi, particolarmente nell'ambito delle cose, attività tradizionale della Mobiliare. Considerando nel complesso gli affari non-vita l'aumento dei premi supera chiaramente quello dell'anno precedente. Con un 2,4% si situiamo al di sopra della media attesa per il settore dello 0,3% ed abbiamo potuto nuovamente conquistare quote di mercato. Che la Mobiliare è ben posizionata e dispone di prodotti concorrenziali è provato dall'aumento delle polizze nuove o sostitutive e dal calo registrato nella rescissione dei contratti.

A pagina 52 del presente resoconto annuale mostriamo come, nel confronto con la concorrenza, ci riesca di esaudire meglio di tutti gli altri le aspettative dei clienti. Diamo inoltre particolarmente peso al sostegno della prevenzione ed

alla liquidazione dei sinistri. La sicurezza finanziaria di chi opera in questo settore ed una consulenza personalizzata assumono importanza sempre maggiore in un contesto incerto come quello attuale. Con la nostra dotazione finanziaria e con la nostra presenza pluriennale nel tessuto sociale disponiamo di un'ottima situazione di partenza.

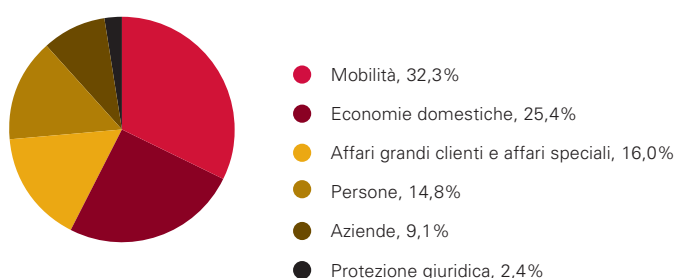
I clienti partecipano al successo d'impresa

Alla Mobiliare al posto degli azionisti partecipano al successo d'impresa i clienti; a turno imprese e privati. Dal luglio del 2008 sono le PMI nostre clienti (assicurazione d'impresa MobiPro Multi-risk) ad approfittare dei versamenti dal fondo delle eccedenze sotto forma di una riduzione del 20% del premio, per un importo complessivo di oltre 40 mio. CHF.

Contatti con i clienti e canali di distribuzione

82 agenzie generali e una sessantina di agenzie garantiscono competenza e qualità nella stipulazione e vicinanza al cliente in caso di liquidazione dei danni. Presso le agenzie generali formiamo numerosi giovani e ne curiamo il perfezionamento. Puntiamo a reclutare i nostri consulenti assicurativi anche fra queste giovani leve. Con le direzioni makler di Zurigo e Ginevra mettiamo a disposizione di makler attivi a livello nazionale e sovra regionale unità organizzative specializzate. Le nostre agenzie generali lavorano sempre più spesso con makler attivi a livello

Portafogli per settori d'attività



locale e regionale. Anche nel settore makler la concorrenza ha continuato ad accentuarsi. Nel settore non-vita approfittiamo di mediazioni d'affari grazie alla cooperazione con Swiss Life nella distribuzione di prodotti destinati alla previdenza professionale.

Prodotti

Abbiamo segnato un aumento dei premi globali in quanto abbiamo potuto aumentare le nuove polizze e perché le rescissioni di contratti da parte di clienti sono in calo. Ambedue i fattori hanno avuto ripercussioni favorevoli sulla crescita delle assicurazioni per le economie domestiche, ancora una volta notevole. Con la consulenza ai clienti, in particolare alla vigilia della scadenza dei contratti – abbiamo curato ed ampliato il portafoglio. La crescita segnata l'anno precedente è stata superata anche nei settori mobilità, imprese e protezione giuridica. Chiaramente al di sopra delle aspettative il settore delle nuove polizze per i veicoli a motore, mentre le rescissioni sono state contenute ai livelli dell'anno precedente. Ancora una volta abbiamo ottenuto il più elevato livello di crescita nelle assicurazioni d'impresa e protezione giuridica. In entrambi la crescita si muove da anni ad un livello costantemente elevato. Il rilancio dell'assicurazione per le imprese ha portato impulsi ulteriori ed un certo successo dal punto di vista delle vendite.

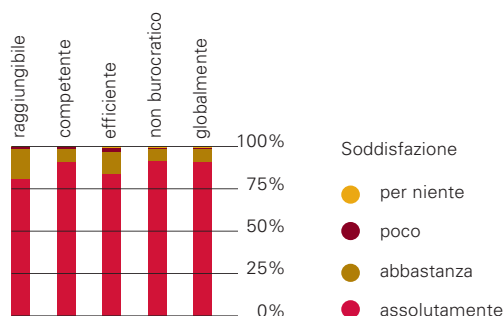
Innovazioni ed ottimizzazione dei processi

Dal 2005 stiamo modernizzando per gradi i nostri prodotti e li inseriamo in un ambito unitario con sistemi e processi unificati. Dopo le polizze per i veicoli a motore e le assicurazioni di viaggio nel corso del 2008 è stata trasferita sulla piattaforma informatica NT l'assicurazione per le imprese MobiPro Multirisk, contemporaneamente rinnovata. Grazie a tale modernizzazione ci è possibile adeguare in modo flessibile prodotti e prezzi alle mutate circostanze sui mercati. Nel 2008, anno caratterizzato da una forte lotta concorrenziale, tutto ciò si è rivelato particolarmente importante in quanto ci ha consentito di migliorare la nostra capacità di agire sul mercato grazie a tempi di reazione brevi. Nel 2009 il prossimo prodotto ad essere trasferito sulla piattaforma elettronica NT sono le assicurazioni per le economie domestiche.

Con il sostegno della nostra affiliata Protekta Consulenza rischi SA abbiamo elaborato il sistema d'informazione geografico (GIS) che ci consente uno sguardo immediato sulla ripartizione geografica degli oggetti assicurati presso di noi e del grado di pericolo cui sono esposti. Il GIS verrà utilizzato a partire dal 2010 soprattutto nel campo delle prestazioni per la prevenzione e come sostegno per i processi di underwriting.

Qualità del servizio della Mobiliare in caso di sinistri

Studio della Mobiliare, 40000 clienti privati



Andamento dei sinistri

Come mostra il grafico, il grado di soddisfazione dei clienti per la liquidazione di un sinistro continua a situarsi a livelli elevati.

Nel corso del 2008 l'andamento dei sinistri è stato molto soddisfacente; l'onere dei sinistri, ovvero il rapporto fra spese per i danni ed i premi incassati con un 56,5% si è situato ben al di sotto dell'anno precedente (67,3%). Soprattutto nelle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, negli affari speciali e con i grandi clienti i danni sono risultati molto inferiori sia rispetto all'anno precedente che alla media degli ultimi dieci anni. In questo contesto dobbiamo tener conto che siamo stati risparmiati da eventi naturali eccezionali e da sinistri di grossa entità. Un nuovo positivo sviluppo si è delineato anche nel settore mobilità e nelle assicurazioni per le persone, dove la maggiore assistenza offerta in caso di danni alle persone inizia a mostrare effetti positivi. L'assicurazione di protezione giuridica ha ottenuto anche nel 2008 buoni risultati; l'onere dei sinistri si situa a un livello inferiore rispetto all'anno precedente.

Società affiliate

Il volume d'affari della nostra *Mobi24 Call-Servizi-Center SA* è nuovamente aumentato. Sono saliti del 9%, pari oltre 2700 casi le prestazioni rese nel campo dell'assistenza. Le chiamate per emergenze sono aumentate del 13%, le richieste d'intervento mediate dalle agenzie generali al di fuori degli orari di apertura segnano un più 22%. Da dicembre 2008 *Mobi24* informa telefonicamente i consulenti assicurativi sulle chiamate pervenute al di fuori degli orari di apertura delle agenzie generali. In seguito i consulenti trattano direttamente con il cliente. In aprile è stata fondata a livello europeo la *Astrum Assistance Alliance*. Come partner di tale struttura *Mobi24* tiene l'amministrazione e collabora in maniera decisiva alla definizione ed al costante miglioramento di standard qualitativi, prodotti, reporting e processi di collaborazione.

La *Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA* segna con il 14,7% la crescita maggiore fra tutti i campi d'attività e continua ad evolvere ben al di sopra della media del mercato. Con strutture ridotte e processi rapidi costantemente adattati al mercato, grazie a prodotti interessanti (come ad esempio la nuova assicurazione di protezione giuridica concepita per le piccole imprese) ed al servizio accessorio *JurLine* la nostra affiliata – soprattutto se si considera l'ampiezza del suo campo d'azione – apporta un contributo notevole al risultato complessivo.

La *XpertCenter SA* garantisce servizi nel campo delle perizie sui veicoli a motore per la Mobiliare e per clienti terzi. Nel 2008 le attività sono state ampliate a comprendere pretese di regresso, lotta alle frodi assicurative e liquidazione dei sinistri con coinvolgimenti all'estero. È stata inoltre ingrandita l'attività per il riciclaggio di carcasse di automobili.

La *Protekta Consulenza rischi SA* offre consulenza neutrale e sostegno a imprese industriali, artigianali e di servizio in tutta la Svizzera nei settori gestione del rischio, sicurezza e prevenzione. Essa segue anche i progetti di prevenzione finanziati con i contributi dal fondo delle eccedenze nel campo dei pericoli della natura ed ha partecipato alla realizzazione del sistema geografico d'informazione (GIS) per il gruppo Mobiliare.

Cifre del conto vita

in milioni CHF

	2008	2007	Variazione %
Premi lordi	735,6	689,0	+ 6,8
– di cui premi annui (premi periodici)	602,0	556,7	+ 8,1
– di cui premi contratti a premio unico	133,6	132,3	+ 1,0
Premi acquisiti in conto proprio	704,5	661,2	+ 6,5
Prestazioni assicurative versate	– 725,2	– 625,4	– 16,0
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze	– 111,0	– 131,7	+ 15,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 235,0	3 081,2	+ 5,0
– di cui accantonamenti per sinistri	1 134,2	1 071,1	+ 5,9
– di cui capitale di copertura	2 056,1	1 965,2	+ 4,6
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	296,7	304,3	– 2,5
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	1 494,8	2 103,7	– 28,9
Investimenti di capitale	4 035,5	3 982,9	+ 1,3
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 494,8	2 103,7	– 28,9
Risultato tecnico	29,7	6,3	+ 371,4
Risultato finanziario	– 80,8	87,0	– 192,9
Risultato dopo le imposte	– 52,5	86,5	– 160,7
Tasso di spese lordo	16,2%	16,7%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, – = effetto negativo

Vita

La strategia di profilarsi come retailplayer d'assicurazioni sulla vita e specialista delle assicurazioni di rischio si rivela pagante per la Mobiliare vita. Abbiamo ancora una volta guadagnato quote di mercato; la crescita delle entrate provenienti dai premi ammonta al 6,8%, chiaramente al di sopra della media del mercato.

Ambiente e posizionamento

Nell'ambito d'attività tradizionale con le assicurazioni di rischio sulla vita la lotta dei prezzi si è ancora una volta inasprita, con una concorrenza particolarmente aggressiva nel campo contratti collettivi di rischio. Ciononostante siamo riusciti ad ampliare ulteriormente la nostra posizione tradizionale di leader di mercato nella riassicurazione degli istituti di previdenza. Sotto la pressione concorrenziale però sono cresciute anche le aspettative della clientela, con conseguenti difficoltà nei rinnovi dei contratti e nella stipulazione di nuove polizze. Nel segmento clienti privati il mercato nel complesso è stagnante; ci concentriamo molto sugli affari con premi annuali e siamo riusciti a crescere ancora in questo ambito. L'ambiente attuale sui mercati ha favorito nuovi prodotti collegati a fondi con garanzie. Dato che essi sono quasi sempre fonte di costi accessori notevoli, le nostre offerte tradizionali sono rimaste concorrenziali grazie alla loro trasparenza. Nel mercato delle polizze con premi unici quasi tutte le società hanno operato con sconti o si sono quantomeno accollate l'imposta di bollo; la Mobiliare ha rinunciato consapevolmente a questa lotta suicida per aumentare il volume dei premi.

Previdenza professionale

Nonostante tariffe collettive più basse, nella previdenza professionale abbiamo ottenuto un notevole aumento dei premi annuali; da un lato con

l'acquisizione di nuove imprese nelle nostre fondazioni riassicurate, dall'altro con una crescita della somma di salario globale. L'aumento del 11,3% è chiaramente superiore alla media del settore. Oltre all'acquisizione di nuovi clienti siamo riusciti a rinnovare la maggior parte dei contratti in scadenza, per cui il totale degli assicurati è aumentato. Anche i premi unici sono chiaramente in crescita rispetto all'anno precedente, in quanto le istituzioni di previdenza intendono garantirsi contrattualmente, soprattutto dal rischio di longevità dei propri assicurati.

Previdenza individuale

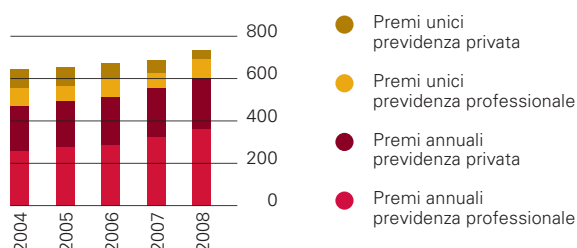
In un mercato caratterizzato da una dura lotta, per le assicurazioni di rischio sulla vita siamo riusciti ad ampliare la nostra posizione di leader di mercato. Nelle assicurazioni sull'incapacità lavorativa e in quelle collegate a fondi d'investimento finanziate con i premi periodici abbiamo registrato delle forti crescite. I contratti a premio unico, che non sono interessanti per la clientela a causa dei bassi tassi d'interesse, continuano a mostrare una flessione.

Canali di distribuzione

La distribuzione di assicurazioni sulla vita per privati a cura delle agenzie generali è ancora una volta aumentata. Traiamo sempre maggiori vantaggi dal potenziale di cross selling che ci deriva da contatti con la clientela curati in modo approfondito e duraturo dai nostri consulenti assicura-

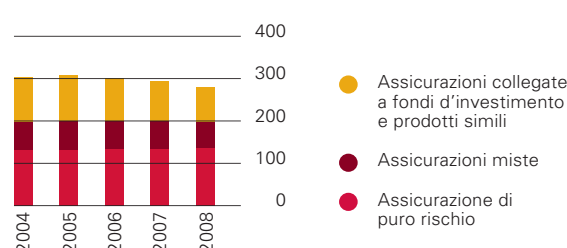
Premi lordi previdenza privata e professionale

mio. CHF



Premi lordi previdenza privata

mio. CHF



tivi. Anche i makler e i mediatori locali come i fiduciari, con cui curiamo una stretta collaborazione, hanno apportato il loro contributo ai soddisfacenti risultati ottenuti dalle agenzie generali. Nonostante le difficoltà sul mercato le direzioni makler e le banche hanno ancora una volta generato quasi un quarto dei nuovi affari nell'assicurazione individuale sulla vita. L'acquisizione e l'assistenza di clienti e mediatori nell'assicurazione collettiva di rischio è avvenuta in linea di massima tramite i Key Account manager della Mobiliare Vita. Grazie alla posizione di cui godiamo da anni, all'esperienza accumulata ed alla presenza attiva sul mercato siamo stati invitati a partecipare alle procedure di offerta per tutti i principali contratti collettivi.

Prodotti ed innovazioni

Con l'assicurazione speciale di risparmio collegata a fondi d'investimento senza protezione del rischio decesso, che prevede l'esonero dal premio in caso di incapacità lavorativa, ci distinguiamo dalla concorrenza ed otteniamo soddisfacenti risultati in termini di polizze stipulate. L'offerta è particolarmente adatta ad una clientela giovane, come alternativa al risparmio presso le banche.

Prestazioni

L'andamento del portafoglio nella previdenza professionale ha comportato un aumento limitato delle prestazioni versate e del relativo onere dei costi. Ciò vale sia per i casi di decesso che per l'incapacità lavorativa. La 5.a revisione AI ha avuto effetti positivi, perché i casi vengono annunciati prima ed i vari soggetti attivi nell'assicurazione sociale lavorano a più stretto contatto. Ciò facendo si guadagna tempo per avviare misure comuni, a tutto vantaggio sia degli assicurati che degli affari. L'onere dei sinistri nella previdenza privata è leggermente aumentato, non in conseguenza di una tendenza duratura, ma piuttosto per via di alcuni casi di grandi dimensioni. A livello globale l'andamento dei sinistri è come lo avevamo previsto. Gli effetti della crisi finanziaria non si sono ancora fatti sentire, anche

perché come si sa il settore delle assicurazioni vita reagisce con un certo ritardo agli avvenimenti che si verificano sui mercati. Numero e volume dei riscatti sono stati inferiori rispetto all'anno precedente, mentre sono giunti a scadenza più contratti, con conseguente aumento delle prestazioni versate.

Miglioramento dei processi

Dall'ottobre 2008 tutte le nuove polizze nel settore clienti privati per le assicurazioni vita e le assicurazioni collegate a fondi d'investimento vengono gestite con una nuova tecnologia IT. I canali di distribuzione possono approfittare da tale data di un sistema di offerte completamente rielaborato, più semplice ed efficiente. Il nuovo sistema sfrutta appieno le applicazioni utilizzate presso la Mobiliare per la gestione di clienti e partner e per l'incasso. Nel primo semestre del 2009 tutti i prodotti classici della previdenza individuale migreranno gradualmente sulla nuova piattaforma.

Investimenti di capitali

Ammortamenti e perdite su azioni ed investimenti collettivi hanno portato – in quello che è stato un anno eccezionalmente difficile per gli investimenti – ad un risultato negativo per gli investimenti. L'elevato ricavo patrimoniale corrente, cospicui utili da vendite ed efficaci programmi di garanzia su valute e azioni sono riusciti comunque ad ammortizzare almeno in parte le perdite di valore.

Risultati e strategia degli investimenti

Alla data di bilancio gli investimenti di capitali ai valori di mercato ammontavano a 10,53 mia. CHF. Sono confluiti negli investimenti 796 mio. CHF nuovi. Il negativo risultato degli investimenti di –263,7 mio. CHF è stato influenzato da elevati accantonamenti su azioni ed investimenti collettivi che non è stato possibile compensare con utili patrimoniali correnti in aumento, utili dalla vendita di azioni ancora una volta elevati e la riuscita dei programmi di garanzia sulle valute e le azioni. Considerando tutte le modifiche di valore, per gli investimenti di capitale del gruppo risulta una performance annuale di –3,7% (anno precedente +0,2%). La rendita degli investimenti come da conto profitti e perdite è di –2,4% (anno precedente +2,8%). Abbiamo ottenuto risultati stabili con immobili, ipoteche e prestiti oltre che nella gestione della liquidità. Il tutto però non è stato sufficiente per un risultato positivo degli investimenti. A causa di correzioni insolitamente rilevanti sui mercati azionari le azioni nel nostro portafoglio costituiscono il 53% degli ammortamenti e delle perdite sebbene esse lungo tutto il corso dell'anno siano state chiaramente poco considerate nella nostra Asset Allocation. Il 45% degli ammortamenti e delle perdite si sono avuti nel portafoglio delle obbligazioni, da un lato per la valutazione di mercato di singoli titoli a elevato rischio per il rimborso, dall'altro per la perdita di valore di investimenti collettivi strutturati. Questi investimenti in un ambiente di premi

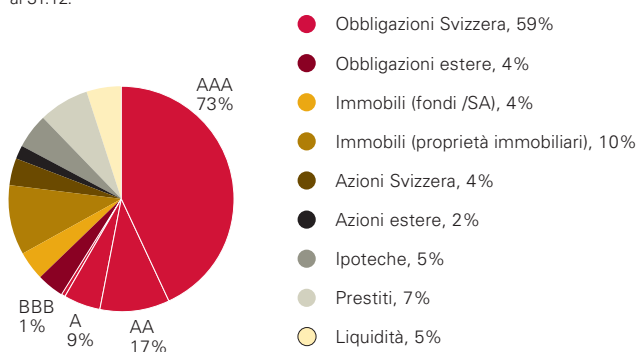
di rischio elevati e a causa dell'alta quota di finanziamento esterno sono stati soggetti a forti pressioni. Il nostro portafoglio obbligazionario diversificato è da considerarsi di buona qualità in base ai rating ufficiali, ma strutturato dando troppa importanza al settore finanziario.

Immobili come elemento stabilizzatore

Conformemente alla strategia abbiamo completato il nostro patrimonio immobiliare con edifici di nuova costruzione. Abbiamo inoltre investito in oggetti esistenti, e in tal modo otteniamo entrate superiori per gli affitti e riduciamo le spese future per rinnovo e manutenzione. Con la vendita di proprietà non conformi alla nostra strategia ringiovaniamo il portafoglio ed alziamo il valore medio d'investimento per oggetto. Nell'anno in esame abbiamo piazzato con successo 250 nuovi appartamenti d'affitto in diverse regioni del paese. Altri 650 appartamenti si trovano nella fase di progettazione o di realizzazione. Il tutto per un volume di circa 300 mio. CHF che affluirà sul mercato nei prossimi tre anni.

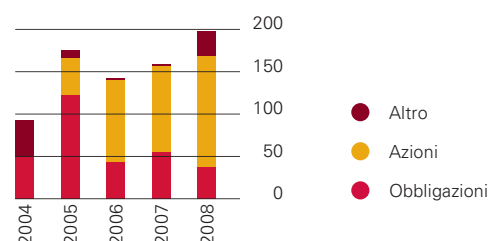
Investimenti di capitale suddivisi per categorie

al 31.12.



Utili realizzati su vendite

mio. CHF



Gestione del marchio, pubblicità e sponsoring

Dieci anni fa sono stati lanciati per la Mobiliare il marchio d'impresa, il Corporate Design e la campagna pubblicitaria incentrata sugli schizzi dei sinistri. Una presenza coerente e continua basata su questi elementi ci ha attribuito un profilo inconfondibile nel panorama assicurativo svizzero.

Sempre più conosciuti

Nel 2008 la Mobiliare è riuscita ad aumentare al 68% il grado di notorietà spontanea. Al risultato ha contribuito in maniera essenziale la campagna a livello di marchio mantello con gli schizzi dei sinistri. Da notare che un intervistato su dieci associa già un foglio a quadretti vuoto con la pubblicità della Mobiliare. Particolarmente importante per l'immagine è anche la comunicazione sulla partecipazione dei clienti al successo d'impresa, che richiama l'attenzione e ci procura simpatia a livello di opinione pubblica.

Le migliori note per quel che attiene all'immagine

L'istituto di ricerche di mercato Demoscope ha svolto uno studio su 1500 soggetti per verificare come siamo valutati nel raffronto con cinque dei principali concorrenti sul mercato. Come presupposto più importante per la lealtà del cliente nei confronti di una società d'assicurazioni si sono enucleati cinque criteri. Il risultato, presentato nel grafico, mostra per noi un quadro molto positivo. Come nell'anno precedente la Mobiliare ha posto i benchmark. Siamo molto soddisfatti di aver ottenuto i voti migliori per il rapporto prezzo-prestazioni, una consulenza cortese ed attenta ed una rapida liquidazione dei sinistri. Godiamo dell'immagine pubblica di gran lunga migliore di tutto il panorama assicurativo elvetico.

Il sinistro come componente centrale dell'immagine

La soddisfazione dei nostri clienti in caso di sinistro viene rilevata ogni anno. All'alto livello raggiunto il potenziale di miglioramento è limitato, eppure la parte di clienti assolutamente soddisfatti è ancora una volta aumentata. I criteri quali assistenza, competenza, raggiungibilità, trafila poco burocratica e soddisfazione con la liquidazione dei danni per noi fungono da metro di misura per verificare una qualità ottimale del servizio. In tutti questi criteri le aspettative dei clienti sono state soddisfatte del tutto o per lo più fra il 97,2% ed il 98,9%. Riguardo alla competenza otteniamo il massimo grado di soddisfazione e solo l'1,7% dei clienti sono appena o niente affatto contenti di noi. La quota di questionari rinviati nell'ambito dell'inchiesta è ancora leggermente aumentata di 1,4 punti percentuali attestandosi sul 53%, il livello massimo degli ultimi sei anni.

Grande successo per gli schizzi dei sinistri

Da dieci anni la Mobiliare viene recepita come inconfondibile grazie al marchio d'impresa ed alla campagna pubblicitaria mantello condotta sul mercato svizzero. I disegni su carta a quadretti raccontano disavventure che potrebbero succedere a chiunque. La campagna – tanto semplice quanto geniale – con il suo sottile umorismo è divenuta ormai oggetto di culto. Dal suo lancio nel 1998 con essa, in quanto società

Valutazione dell'assicuratore fatta dalle persone intervistate

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti rilevati da DemoSCOPE presso 1500 persone intervistate



assicuratrice, tematizziamo diversi possibili sinistri trovando un'accoglienza straordinaria sia all'interno che all'esterno. Va rilevato che idee sempre nuove sono tratte da fatti d'attualità, per cui il concetto può continuare ad essere sviluppato a lungo con lo stesso immutato successo. La facile riconoscibilità e l'attribuzione diretta alla Mobiliare consentono la realizzazione di una pubblicità a tutto campo, per cui attualmente gli schizzi non sono presenti più solo sulla stampa, ma anche in TV, al cinema, su internet o sui manifesti. Un'indagine rappresentativa mostra che come nell'anno precedente, la nostra è la pubblicità di gran lunga più seguita ed apprezzata del settore assicurativo in Svizzera.

Nuova presenza su internet rafforza l'immagine

Con un nuovo design che coinvolge anche le oltre ottanta agenzie generali, dal dicembre del 2008 la Mobiliare marca presenza anche su internet. Dato che siamo l'assicurazione con l'approccio più personalizzato la vicinanza regionale al cliente è riscontrabile ora anche su questo nuovo canale. Un sito accogliente conduce il cliente in modo rapido e sicuro verso il portale dell'agenzia generale ricercata. Questa poi si presenta con contenuti locali, i responsabili, i consulenti assicurativi ed i servizi offerti, offrendo un'attraente carta da visita elettronica. La navigazione nel portale multimediale www.mobi.ch è semplice. Vi si possono trovare infor-

mazioni su prodotti e servizi, formulari per richiedere offerte o per stabilire il valore da assicurare per l'economia domestica, tagliandi di ordinazione e news, fino a spot pubblicitari consultabili online. Il portale è stato concepito e programmato in modo da risultare di facile consultazione e da facilitare al massimo la ricerca e presenta barriere all'accesso ridotte al minimo. In altre parole contenuti e servizi sono accessibili anche a persone con handicap (alla vista).

La nuova campagna internet della Mobiliare è stata elaborata nel quadro del progetto WelCome! Conformemente alla strategia multicanale il nuovo design costituisce la base per integrare in futuro elementi multimediali e nuovi servizi online come ad esempio programmi per il calcolo dei premi individuali.

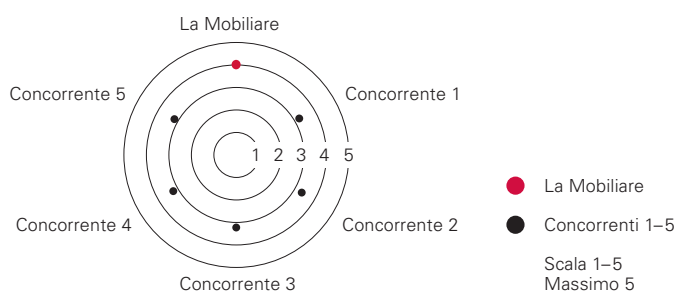
Attività di sponsoring

La nostra attività nel campo dello sponsoring è a largo raggio a livello nazionale, puntuale nel segmento delle PMI e a livello regionale arriva fino al sostegno di iniziative concesso dalle singole agenzie generali.

Il nostro impegno principale riguarda il sostegno dello sport di massa; come sponsor principale della federazione di Unihockey la Mobiliare è presente negli stadi ed in televisione. Il campionato si gioca come Swiss Mobiliar League, la Coppa svizzera è organizzata come Swiss

Quale pubblicità di assicurazioni piace?

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti rilevati da DemoSCOPE presso 1500 persone intervistate



Mobilier Cup. Oltre a ciò sosteniamo questo giovane sport nell'attività di pubbliche relazioni a livello nazionale, mentre a livello bilaterale le nostre agenzie lavorano con i club.

Nel 2008 abbiamo realizzato una sponsorizzazione di ampio effetto con la trasmissione satirica «Giacobbo/Müller Late Service Public». Il programma si inserisce alla perfezione nel nostro concetto pubblicitario e ci garantisce un ottimale transfer d'immagine. Sfruttiamo la trasmissione come Hospitality-Plattform ed invitiamo un certo numero di clienti selezionati ad assistere in studio alla registrazione delle puntate.

Ci teniamo a sostenere lo Swiss Economic Forum come evento più importante dedicato alla PMI. Da dieci anni sponsorizziamo questa efficace piattaforma per gli scambi interpersonali nel settore imprenditoriale elvetico. Oltre mille rappresentanti provenienti da economia, politica ed associazioni hanno visitato la manifestazione nel 2008. La Mobiliare si è posizionata come Premium Partner con attività informative e societarie distinte. Oltre a ciò ci impegniamo anche come partner dell'istituto per i giovani imprenditori che dal 1989 assiste con una vasta offerta la creazione di nuove ditte. Come sponsor principale della kmuNEXT sosteniamo un'imprenditoria responsabile ed in particolare appoggiamo la pianificazione della successione alla testa delle PMI. Dal 2008 si è affermata nella Svizzera romanda un alter ego, la RelèvePME.

Le nostre agenzie generali sostengono in misura ragguardevole le più diverse attività a livello locale, dai progetti scolastici agli spettacoli di danza o teatrali alla pubblicazione di libri d'importanza regionale o locale, profilandosi alla base, fra i propri clienti.

I nostri agenti generali ed i loro collaboratori conoscono la situazione a livello locale. Abitano e lavorano nell'ambiente economico in cui vivono ed operano anche i loro assicurati. Una vicinanza che unisce, ma d'altra parte impegna a sentirsi personalmente responsabili per la sicurezza dei clienti e ad offrire una valida assistenza in caso di sinistri.

Foto sotto: L'agenzia generale della Mobiliare fa **parte del panorama** di Bellinzona esattamente come il nostro agente generale Franco R. Ferrari (a destra), che da oltre trent'anni lavora per la Mobiliare. Con notevole impegno personale, Aleandro Prati (responsabile servizio sinistri) e Liliana Gyga assistono e consigliano i clienti che hanno subito dei danni.





Ecologia e sostenibilità

Sia nella gestione delle sedi della direzione che nella costruzione e nel rinnovo di edifici d'appartamenti o commerciali, la Mobiliare punta per convinzione su sostenibilità e protezione dell'ambiente.

Coscienza ambientale nell'attività assicurativa

La maggior parte dell'impatto ambientale direttamente influenzabile generato presso le nostre sedi centrali è causato dai consumi di corrente e calore. Come conseguenza del bisogno di riscaldare gli ambienti in inverno e climatizzarli in estate fra il 2003 ed il 2005 i consumi energetici nella direzione di Berna sono costantemente aumentati. Dopo di allora – nonostante la realizzazione dell'insourcing dei macchinari di stampa nel 2007 e l'aumento del personale presso la sede principale – siamo riusciti a stabilizzare il fabbisogno complessivo e persino a ridurlo sul lungo periodo. Soprattutto la nuova ripartizione delle stampanti, il raffreddamento ottimale e l'isolamento degli spazi adibiti ad ufficio presso la sede di Berna hanno contribuito all'inversione di tendenza.

Negli uffici di Berna utilizziamo esclusivamente teleriscaldamento, adoperandoci quindi in prima persona a favore della sostenibilità nell'ambito dell'ottimizzazione energetica e delle immissioni di CO₂. La direzione di Nyon viene riscaldata in maggior parte con metano, materia prima che stando ai bilanci energetici pubblicati dall'UFAM causa immissioni di CO₂ notevolmente inferiori rispetto all'olio da riscaldamento. Presso la sede di Zurigo l'attuale impianto a gasolio viene sostituito da un moderno riscaldamento a gas.

Verifichiamo ogni anno i flussi di sostanze e di energie, documentando l'impiego di risorse e l'andamento delle emissioni. In tal modo possiamo ad esempio verificare l'efficacia delle misure prese. Direttive organizzative come la separazione di carta e rifiuti e l'uso di automobili a consumi ridotti per il parco aziendale sostengono gli sforzi dei collaboratori per un approccio consapevole a energia e materiale. Contemporaneamente, grazie alla dislocazione centrale delle sedi delle direzioni garantiamo i migliori presupposti per sfruttare i servizi di trasporto pubblici per recarsi al lavoro.

Costruire in modo attento alle risorse

Negli investimenti immobiliari diamo molta importanza a misure nel campo energetico. I nostri nuovi immobili soddisfano almeno lo standard minergia con circolazione d'aria. Allo scopo puntiamo sull'uso di materiali ecologici, elettrodomestici della migliore classe energetica in cucina e lavanderia, tecnologie alternative e ove possibile sull'impiego di fonti energetiche rinnovabili (pompe di calore e pellets di legna per il riscaldamento ed energia solare accessoria). Per verificare l'efficacia delle misure nell'anno in esame abbiamo fatto eseguire misurazioni della qualità dell'aria negli edifici nuovi costruiti con standard minergia, che hanno dato eccellenti risultati. Ci confrontiamo costantemente con i temi dell'ecologia e della sostenibilità, sia nelle associazioni di settore che come relatori in occasione di conferenze e corsi.

I numeri relativi al management ambientale

basati su tre sedi

	2004	2005	2006	2007	2008
Numero collaboratori ¹⁾	1 453	1 473	1 553	1 604	1 690
Consumo di corrente in kWh ²⁾	6 652 703	6 903 938	6 385 867	6 430 770	6 617 676
Telecalore in kWh	3 443 342	3 478 965	3 298 063	3 207 898	3 275 991
Gas metano in kWh	1 372 580	1 381 600	1 386 017	1 215 039	1 291 587
Olio combustibile in kWh ³⁾	197 311	167 854	175 560	149 340	142 500
Totale consumi energetici in kWh	11 665 936	11 932 357	11 245 507	11 003 047	11 327 754
Rifiuti prodotti in t	409	378	390	361	340

¹⁾ inclusi ausiliari, stagiaire, apprendisti

²⁾ inclusi centro ricerche, stamperie

parcheggi, catering Berna e Nyon

³⁾ senza veicoli aziendali

Impegno a favore dell'ambiente

L'impegno in questo ambito va dal sostegno della protezione dai pericoli della natura alla ricerca sul clima, passando per contributi alla protezione ambientale.

Approccio attivo ai pericoli della natura

La cooperativa Mobiliare s'impegna dal 2005 per la prevenzione di pericoli naturali e nel 2008 ha raddoppiato a 20 mio. CHF i propri investimenti in questo ambito. Per dettagli rimandiamo alla pagina 14 del resoconto. Sosteniamo progetti del settore pubblico in tutto il paese con contributi tratti dal fondo delle eccedenze della cooperativa.

Sistema d'allarme preventivo in caso di maltempo

Come più importante assicuratore di cose vogliamo promuovere anche la coscienza dei rischi ed il senso di responsabilità della popolazione tutta. È per questo che siamo partner della centrale d'allarme meteo (www.allarmemeteo.ch), sistema d'allarme preventivo tramite SMS offerto da SF Meteo e dalle assicurazioni immobiliari cantonali. L'allarme-meteo è gratuito ed avvisa tramite SMS in caso di forti precipitazioni, minacce di temporali o tempeste.

Sconto sui premi per veicoli ecologici

Dato che non intendiamo limitarci a lottare contro i sintomi, sosteniamo carburanti alternativi premiando i proprietari di veicoli a basse emissioni con sconti sui premi delle assicurazioni. Dalla sua introduzione nell'aprile del 2007 hanno approfittato di questo ecosconto circa 2400 clienti. Attualmente offriamo uno sconto del 20% per la polizza di responsabilità civile o

per l'assicurazione casco integrale. La tariffa si applica a veicoli a gas o etanolo o ad automobili ibride. Agli autoveicoli elettrici la Mobiliare concede da anni una riduzione dei premi del 50%.

Compensare l'immissione di CO₂ della propria automobile

Nel maggio del 2008 la Mobiliare e Swiss Re hanno lanciato congiuntamente la possibilità di operare una sorta di compensazione nella lotta ai mutamenti climatici. Con l'acquisto di certificati CO₂ clienti e non clienti possono compensare le emissioni causate dalle loro automobili che contribuiscono all'effetto serra. Tali valori possono essere misurati con uno speciale programma su internet (www.mobi.ch/co2) in base ai chilometri percorsi ogni anno ed al consumo di carburante. La compensazione avviene con l'acquisto di certificati di riduzione delle emissioni prodotti da Swiss Re su incarico della Mobiliare. Con i fondi raccolti vengono acquistati certificati di progetti di compensazione ecologica in paesi emergenti.

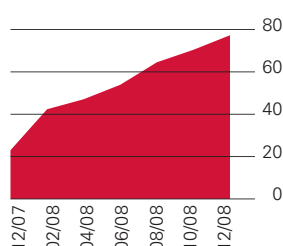
Ricerca universitaria sulle conseguenze climatiche

La Mobiliare consente all'Università di Berna di istituire una cattedra per la ricerca sulle conseguenze climatiche nella regione alpina. In un primo momento la cattedra viene finanziata per dieci anni con un importo totale di 5 mio. CHF dal fondo delle eccedenze della cooperativa. Con questa collaborazione la Mobiliare vuole completare il proprio impegno nella prevenzione dei pericoli naturali con conoscenze scientifiche. L'Università di Berna pratica da anni ricerca sul clima ed ha assunto una posizione preminente a livello internazionale. La nuova cattedra viene aggregata all'Oeschger Centre for Climate Change Research (OCCR).

Allarme-Meteo acquista maggiore interesse

in migliaia di abbonamenti

Aumento degli abbonamenti sull'arco di due mesi



Risk Management

La conduzione centralizzata dei processi di Risk Management assicurano che nel gruppo Mobiliare tutti i rischi essenziali possano essere riconosciuti, limitati e controllati.

Organizzazione e responsabilità

Con la realizzazione del Risk Management a livello d'impresa e del sistema di controllo interno la responsabilità ultima incombe sul consiglio di amministrazione, che approva i relativi piani e le direttive sulla politica in materia di rischi. Esso esamina i rischi relativi a strategia, ambiente circostante e sistema nell'ambito di processi strategici, analizza e valuta tali temi e li tiene in debita considerazione all'atto di prendere decisioni.

A livello operativo ci si trova confrontati a rischi tecnico-assicurativi, finanziari ed operativi. Con la strategia dei rischi il consiglio d'amministrazione formula ogni anno le direttive per gestire tali incognite. La direzione attua le direttive nell'ambito della strategia d'impresa.

L'Asset-Liability Management (ALM) assicura identificazione sistematica, analisi, gestione e controllo dei rischi tecnico-assicurativi e finanziari. Dei rischi che possono derivare da processi, personale, sistemi ed eventi esterni si occupa il Risk Management Operativo (ORM). Due comitati di gestione dei rischi sorvegliano i processi ed apprestano le basi decisionali per comitato di

direzione e consiglio d'amministrazione. Ambedue si riuniscono ogni trimestre e sono sotto la guida del responsabile delle finanze (CFO).

Il Risk Management centrale del Gruppo Mobiliare elabora metodi e strumenti per gestire i processi, controlla che vengano rispettate le indicazioni di politica d'impresa e strategiche, assicura il resoconto al comitato di direzione e al consiglio d'amministrazione e appoggia tali organi nelle questioni della gestione dei rischi.

Per l'attuazione dei processi del Risk Management e la gestione dei rischi nei rispettivi ambiti di competenza sono responsabili i settori della direzione e le funzioni di supporto.

Indicazioni di politica d'impresa

Con la politica relativa alla solvenza il consiglio d'amministrazione crea i presupposti affinché la Mobiliare possa garantire a lungo termine la propria esistenza autonoma e sia in grado di soddisfare in ogni momento le esigenze previste per legge. Il capitale di rischio necessario allo scopo viene determinato con un modello di rischio interno. Per la gestione di rischi operativi il

Rischi, processi e organi di conduzione

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi – Non-vita – Vita	Rischi finanziari – Mercato – Crediti – Struttura finanziaria	Rischi operativi – Processi – Personale – Sistemi – Avvenimenti esterni	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
Processo ALM		Processo ORM	Processo strategico	
Comitato strategico ALM		Comitato strategico ORM	Comitato di direzione	

ALM = Asset-Liability Management
ORM = Operational Risk Management

consiglio d'amministrazione definisce con la politica ORM i criteri di riferimento di massima. Gli obiettivi sono proteggersi da avvenimenti che potrebbero minacciare l'esistenza dell'impresa e ottimizzare la qualità di servizi e processi.

Gestione dei rischi nel quadro della strategia

La direttiva di massima nel quadro della strategia del rischio è data con la determinazione della disponibilità al rischio e stabilisce con la struttura di base del rischio il bisogno di capitale. Per la quantificazione dei rischi, accanto a modelli interni utilizziamo i software Igloo Professional e Prophet ALS. Rischi tecnico-assicurativi e finanziari vengono quantificati sulla base delle osservazioni da noi fatte. Oltre a ciò consideriamo possibili scenari negativi stimandone effetti e probabilità che si verifichino davvero. I rischi operativi non vengono quantificati sulla base di modelli, ma debitamente considerati nel modello di rischio interno con una dotazione di capitale accessoria. Un sistema di valori limite confronta costantemente il bisogno di capitale di copertura e la dotazione dello stesso e fa in modo che vengano intraprese tempestivamente le misure necessarie per evitare eventuali insufficienti coperture.

Un uso mirato di strumenti finanziari derivati e riassicurazioni limita gli effetti negativi di eventi straordinari estremi e riduce pertanto la volatilità dei ricavi. I rischi su valute straniere a valori nominali vengono assicurati al 100% contro oscillazioni al ribasso sui mercati valutari. Mitighiamo gli effetti della maggiore volatilità sui mercati azionari con l'acquisto di opzioni put. Nell'ambito tecnico assicurativo ci proteggiamo soprattutto contro perdite dovute a catastrofi naturali ed acquistiamo copertura di base fino a danni di mercato per un importo di 2 mia. CHF.

Esigenze di capitale proprio di gran lunga superate

Il Gruppo Mobiliare soddisfa le esigenze relative al capitale proprio (Solvency I) per il 31 dicembre 2008 al 434%. In altri termini soddisfiamo più

volte le esigenze poste dalla legge. Anche la capacità di rischio verificata con il nome di solvenza II con lo Swiss Solvency Test (SST) mostra sia per le singole società che per il gruppo Mobiliare nel complesso maggiori coperture confortevoli.

Gestione sistematica di rischi operativi

Nel quadro della gestione operativa dei rischi prendiamo misure per limitare i rischi nei processi gestionali ed evitare il verificarsi di eventi che potrebbero avere gravi ripercussioni sulle finanze. In ciò rientrano anche l'analisi e la gestione dei cosiddetti rischi Compliance (cfr. p. 69 Compliance). Un sistema di controllo interno assicura inoltre resoconti sulle finanze di costante elevata qualità. Infine il Gruppo Mobiliare gestisce un Business Continuity Management (continuazione dell'attività d'impresa) coordinato a livello centrale ed un Management degli eventi con stato maggiore di crisi ed organizzazioni decentrate per le emergenze, che svolgono esercitazioni regolari per garantire l'efficienza dell'eventuale intervento. Abbiamo infine un accordo con la fondazione CareLink a Kloten per garantirci il sostegno in caso di eventi (ad es. assistenza psicologica, logistica).

Risorse umane

L'immagine positiva della Mobiliare si riflette sia nei risultati delle indagini fra i collaboratori che nel reclutamento del personale. Sono state implementate o continuate diverse misure per migliorare qualità a livello di conduzione e di prestazioni, clima, motivazione e soddisfazione sul posto di lavoro.

Andamento del personale

Al 31 dicembre 2008 il personale del Gruppo ammontava a 3467 posti a tempo pieno (esclusi gli apprendisti, anno precedente 3400). Si sono rese necessarie assunzioni soprattutto per la realizzazione di nuovi progetti. Dato che la Mobiliare è nota come datore di lavoro affidabile ed interessante ci è stato possibile trovare collaboratori altamente qualificati anche per funzioni specialistiche con esigenze particolari. La quota di donne è del 37% del totale dei dipendenti.

Inchiesta fra i collaboratori

Il 71% (anno precedente 73%) dei collaboratori presso le sedi centrali di Direzione hanno partecipato ad una nuova inchiesta. In tutti i principali valori di riferimento la valutazione risulta migliore rispetto all'anno precedente, soprattutto per quel che riguarda condizioni di lavoro, soddisfazione con la situazione lavorativa, commitment, impresa/obiettivi, informazione, collaborazione e conduzione da parte del superiore diretto. I collaboratori apprezzano particolarmente soprattutto l'attività interessante, la disponibilità ad aiutarli nell'ambito del team ed il riconoscimento del proprio lavoro da parte di altri. Misure enucleate in base all'analisi dei dati vengono discusse ed attuate con i collaboratori.

Sistema di determinazione degli obiettivi

All'inizio dell'anno a livello di quadri dirigenti è stato introdotto un nuovo sistema di determinazione degli obiettivi (con sostegno informatico) collegato ad un sistema di bonus, mentre nel corso del 2009 la determinazione degli obiettivi con misura di formazione viene estesa a tutti i collaboratori. Per loro non è comunque previsto il sistema di bonus, ma resta attuale il sistema della partecipazione volontaria al successo d'impresa.

Sviluppo individuale come fattore della motivazione e del successo

Promuoviamo in modo mirato la competenza ad agire dei nostri collaboratori. Per svolgere i loro impegnativi compiti sono necessarie sia qualifiche professionali che competenze sociali particolari. Oltre alla formazione ed al perfezionamento sosteniamo pertanto anche lo sviluppo delle doti di conduzione del personale, l'apprendimento in team e lo sviluppo personale del singolo. Ciò mira ad ancorare una cultura di apprendimento autoresponsabile.

Per il 2008 ed il 2009 per quel che riguarda lo sviluppo dei dirigenti uno degli accenti è costituito dal tema «Empowerment e cambiamenti» e tutti i quadri svolgono un training in materia. Il nostro obiettivo è rafforzare a tutti i livelli la percezione della responsabilità individuale e mettere i collaboratori in condizioni di affrontare attivamente i cambiamenti. Le giovani leve frequentano specifici programmi di sviluppo della leadership.

Per ottimizzare in modo sistematico le competenze professionali e di condotta e mantenerle ad un livello elevato nel 2008 abbiamo organizzato 726 corsi dedicati a tali temi. Essi corrispondono in totale a 18 062 giornate di formazione individuale e ad un investimento pari a 6,67 percento delle retribuzioni. La Mobiliare garantisce la qualità del servizio esterno da un lato con una procedura di selezione altamente professionale e dall'altro con un piano di formazione globale. Tutti i futuri consulenti partecipano sull'arco di un anno e mezzo ad una formazione interna e devono superare sia l'esame finale come mediatore d'assicurazioni (AFA) che una prova interna.

Per gli specialisti è stato elaborato un programma di sviluppo analogo a quello previsto per i dirigenti. In tal modo vogliamo sottolineare il pari valore dato alla carriera dirigenziale e specializzata. Le nuove formazioni superiori nel settore assicurativo per studenti lavoratori (attestato pro-

fessionale, scuola professionale superiore per le professioni assicurative) vengono appoggiate con piani di finanziamento della formazione personalizzati e invitando relatori attivi nella pratica.

Misure di evoluzione on the job, coaching, sviluppo del team e dell'organizzazione acquistano sempre maggiore importanza. Lo stesso vale anche per forme miste di apprendimento (blended learning): lo studio individuale su piattaforma elettronica indipendente dal luogo o dagli orari completa la presenza in aula e funge da preparazione per il training. In tal modo otteniamo una migliore qualità nella formazione e nel perfezionamento ed un maggiore transfer delle conoscenze nella pratica quotidiana.

Sostegno dell'apprendistato professionale

Diamo particolare importanza alla formazione degli apprendisti. Attualmente le nostre agenzie generali e le direzioni di Berna e Nyon ne formano 287 (anno precedente 275) nei settori commerciale e informatico o in campo pratico. Alla Mobiliare per ogni 100 impiegati si hanno oltre otto apprendisti: da anni ormai siamo al primo posto nel settore assicurativo elvetico come offerente di posti di apprendistato. Nel 2008 il 95% dei giovani hanno superato l'esame finale (anno precedente 96%).

No alle discriminazioni e tolleranza zero in caso di molestie sessuali

La Mobiliare è sinonimo di pari opportunità, indipendentemente da età, razza, nazionalità, sesso o religione e garantisce un ambiente di lavoro che non ammette discriminazioni, molestie, vendette e rappresaglie. Per quanto riguarda le molestie sessuali sul posto di lavoro vale il principio della tolleranza zero. Pertanto nel 2008 tutti i dirigenti della direzione a Berna e Nyon sono stati accuratamente informati sul tema e hanno ricevuto una documentazione in proposito. Per i collaboratori sono disponibili opuscoli informativi presso tutte le sedi.

Asili nido

Presso le direzioni di Berna e Nyon la Mobiliare gestisce asili nido, soprattutto per i bambini dei collaboratori. Per rispondere alla crescente domanda la capacità della struttura di Nyon nel 2008 dai 15 posti iniziali è stata ampliata per accogliere 25 bambini.

Consulenza sociale/Case management

La Mobiliare offre ai collaboratori consulenza sociale interna o esterna in caso di situazioni difficili, di problemi personali o questioni sociali. Diamo applicazione alla quinta revisione dell'Al implementando nuovi processi per trattare il caso di collaboratori con assenze di lunga durata riconducibili a malattia o infortunio. Si punta su una migliore collaborazione fra datore di lavoro, assicuratore dell'indennità giornaliera, ufficio Al e collaboratore. Particolarmente importante è l'assistenza data al collaboratore in caso di incapacità lavorativa da un Case Manager, con l'obiettivo di reintegrarlo il prima possibile nei normali processi produttivi. In questo ambito le nostre risorse umane possono trarre vantaggio dalle esperienze fatte nelle assicurazioni per le persone. Nel 2008 abbiamo assistito sei collaboratori, per gli impiegati della direzione vengono utilizzati solo Case Manager esterni.

Casse pensioni

I contributi alle casse pensioni sono versati per il 60% dal datore di lavoro e al 40% dal lavoratore. Le prestazioni previdenziali sono garantite sulla base del primato dei contributi. Anche per le nostre casse pensioni le turbolenze sui mercati delle azioni e delle obbligazioni hanno lasciato profonde tracce. La conseguenza è che il 2008 si è rivelato l'anno di gran lunga peggiore dall'introduzione della LPP nel 1985. Rileviamo con piacere che al 31 dicembre 2008 tutte le casse pensioni della Mobiliare mostravano un grado di copertura superiore al 100%. Dato che la decisione relativa al tasso d'interesse sul capitale di vecchiaia era stata presa l'anno precedente, le casse pensioni della Mobiliare hanno corrisposto

anche nel 2008 un interesse del 4% sul capitale di vecchiaia.

Per creare condizioni previdenziali uguali riguardo a prestazioni e contributi per tutti i collaboratori della direzione e delle agenzie generali, le due casse pensioni dovrebbero essere unificate per il primo gennaio 2009. I consigli di fondazione delle due casse hanno preso la decisione in merito nel corso del 2008. Oltre 500 collaboratori della direzione hanno partecipato a incontri informativi in materia e tutti – come avvenuto per gli impiegati delle agenzie generali – sono stati informati per iscritto sulla progettata fusione.

Corporate Governance

Con un resoconto facilmente comprensibile ed una presentazione trasparente della Corporate Governance del gruppo, la Mobiliare vuole venire incontro alle esigenze dei suoi Stakeholder.

La direttiva di Swiss Exchange SWX del primo luglio 2002 concernente le informazioni sulla Corporate Governance (modificata per il primo gennaio 2007) e le norme di diritto delle obbligazioni in merito a «Trasparenza delle retribuzioni corrisposte ai membri del consiglio d'amministrazione e della direzione» del 7 ottobre 2005 (in vigore dal 1° gennaio 2007) si riferiscono esplicitamente alle società quotate in borsa. Il Gruppo Mobiliare, come impresa non quotata in Borsa, non sarebbe pertanto tenuta al rispetto delle norme in esse contenute. D'altra parte il Gruppo Mobiliare si riconosce in linea di principio in queste disposizioni sulla trasparenza e nello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance», anche se poi in alcuni casi motivati esula da tale prassi. La nostra esposizione segue in linea di massima la direttiva SWX. Alle norme riguardanti esclusivamente società quotate si fa riferimento solo in modo sommario. Nel capitolo «Filosofia» riportiamo inoltre spiegazioni sul modello del versamento delle eccedenze agli assicurati – una particolarità della Mobiliare quale società ancorata su basi cooperative.

Struttura del gruppo ed azionariato

Sia la cooperativa che la holding sono società di diritto svizzero con sede a Berna. La cooperativa detiene tutte le azioni della Holding SA. Non ci sono partecipazioni incrociate ai sensi delle direttive SWX. Per maggiori informazioni sulla struttura del gruppo rimandiamo alle pagine 6 e 81 (perimetro di consolidamento), mentre la struttura di comando a livello operativo è riportata a pagina 38.

Struttura del capitale

La struttura del capitale si evince dai bilanci della cooperativa (pagina 21) e dal bilancio dei conti del gruppo (pagina 73). Gli statuti della Holding SA non prevedono alcun tipo di aumenti di capitale. Negli ultimi tre anni non ci sono state modifiche del capitale, la cooperativa dispone del diritto di opzione, il capitale azionario è completamente versato, gli statuti attuali non prevedono

no azioni di godimento, iscrizioni nominali, obbligazioni convertibili in azioni ed opzioni.

Assemblea dei delegati della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Attualmente sono affiliati alla cooperativa circa 1,4 milioni di persone, ditte e enti pubblici, sulla base della stipulazione di un contratto d'assicurazione con la Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA. Non esistono né un dovere di versamenti suppletivi né altri impegni finanziari per i soci cooperativi. I loro interessi vengono curati da 150 (numero previsto) delegati provenienti dai tre collegi Ovest, Centro ed Est, che rappresentano diverse cerchie di assicurati come privati, imprese – attive in diversi rami come agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi – ed enti pubblici. La durata in carica è di sei anni; ogni due anni si tengono per un terzo dei delegati votazioni volte al rinnovo del mandato o a nuove elezioni. Non ci sono limiti riguardanti periodi in carica o età dei delegati. I delegati approvano ogni anno la relazione d'esercizio, deliberano sulla ripartizione degli utili di bilancio o su eventuali revisioni degli statuti ed eleggono il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La composizione attuale dell'assemblea dei delegati è riportata alle pagine 16 e 17 della relazione d'esercizio.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

si compone di 15 persone, a sottolineare l'ampia rappresentanza a livello di regioni e di cerchie di assicurati. La durata regolare del mandato è di quattro anni, non ci sono limiti alla rieleggibilità o alla durata in carica, mentre è stato previsto un limite di età a 72 anni. Al consiglio d'amministrazione, di cui attualmente non fa parte alcun membro esecutivo, è attribuito il compito di vegliare sul rispetto dell'orientamento cooperativo dell'impresa. Esso è inoltre responsabile per la relazione d'esercizio della cooperativa e per la tenuta delle elezioni dei delegati ed esercita all'assemblea generale della Holding SA i diritti di azionista che spettano alla cooperativa. In questa funzione

approva il resoconto annuale e i conti del gruppo, elegge il consiglio d'amministrazione della Holding SA e decide in merito al discarico dello stesso. Al consiglio d'amministrazione competono guida, verifica e controllo sulla gestione degli affari della cooperativa, delegata alla Holding SA. I compiti di direzione del gruppo sono delegati alla Mobiliare Svizzera Holding SA, per cui si è rinunciato alla formazione di comitati. Il consiglio d'amministrazione assume periodicamente informazioni sull'andamento degli affari e si riunisce per almeno due sedute all'anno – nel periodo in esame ha tenuto tre riunioni. La sua composizione attuale è illustrata alle pagine 18 e 19 della relazione d'esercizio. Attualmente nessun membro del consiglio d'amministrazione della cooperativa esercita una funzione direttiva in una società d'assicurazioni svizzera.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA deve essere composto da almeno cinque membri. Per quel che riguarda durata in carica, periodi successivi, limiti alla rielezione e limiti di età valgono le stesse regole previste per il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La maggioranza dei membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA deve far parte contemporaneamente del consiglio d'amministrazione della cooperativa, cosa che attualmente avviene per tutti i membri. Queste disposizioni valgono anche per i consigli d'amministrazione delle società operative del gruppo; Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA e Mobiliare Svizzera Asset Management SA. Il consiglio d'amministrazione della holding SA attualmente corrisponde dal punto di vista delle persone a quelli delle tre società citate. Per quel che attiene a presidenza e vicepresidenza dei consigli d'amministrazione di cooperativa, Holding SA e società del gruppo si mira inoltre a raggruppare gli incarichi nelle stesse persone. Ciò rappresenta una prassi consolidata ormai dalla data della ristrutturazione del Gruppo Mobiliare, avvenuta nel 2000. Dal 2006 il periodo di carica di tutti i componenti del consiglio

d'amministrazione è identico a quello da consigliere d'amministrazione della cooperativa o delle altre società del gruppo. Tutte queste disposizioni ed usanze intendono assicurare la filosofia cooperativa a livello di Gruppo Mobiliare. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA in un regolamento d'organizzazione ed in una regolamentazione delle competenze ha stabilito nel dettaglio la gestione del gruppo nonché organizzazione, compiti e competenze sia degli organi della Holding SA che delle tre società del gruppo. Il consiglio d'amministrazione ha interamente delegato alla direzione i compiti collegati con la gestione degli affari della Holding SA, nei limiti in cui non sia altrimenti previsto nella legge, negli statuti o nel regolamento d'organizzazione. Esso stabilisce la strategia d'impresa e la struttura organizzativa del gruppo, decide fra l'altro sulla pianificazione annuale e pluriennale del gruppo, determina la solvenza, la politica e la strategia relative agli investimenti e decide su come concepire la gestione del rischio ed il sistema di controllo interno. È competente per nomina e revoca del CEO e dei membri del comitato di direzione e del responsabile della revisione interna. Si è rinunciato alla formazione di commissioni sia perché la situazione è chiara, sia perché convinti che il consiglio d'amministrazione può meglio adempiere alle proprie responsabilità se si riunisce tutto intero a scadenze regolari e ravvicinate. Il consiglio d'amministrazione in corpore si riunisce pertanto per discutere e decidere ogni volta che l'andamento degli affari lo richiede, cosa avvenuta nove volte nell'esercizio in esame. Quando è in agenda l'esame della pianificazione annuale, del reporting e della chiusura dei conti semestrali ed annuali, alle sedute del consiglio d'amministrazione partecipano tutti i membri del comitato di direzione. Per l'esame di altre trattande, ove necessario, vengono invitati tutti i componenti o solo membri isolati della direzione o esperti esterni. Il CEO – nei limiti in cui ciò non sia escluso dalle disposizioni sulla recusazione – è in linea di massima sempre presente. La composizione attuale di tale organo e ulteriori informazioni in merito ai singoli membri

possono essere consultate alle pagine 32 e 33 della presente relazione d'esercizio. Nell'ambito del reporting trimestrale il consiglio d'amministrazione viene informato dalla direzione in merito all'andamento degli affari. A scadenze semestrali gli viene sottoposto a cura del servizio di revisione interno (audit interno) un resoconto sullo stato delle cose e sui risultati degli audit tenuti. Il consiglio d'amministrazione procede inoltre tutti gli anni ad un riesame della strategia d'impresa. Per quel che attiene agli strumenti di informazione e controllo nei confronti del comitato di direzione si rimanda ai capitoli sulla revisione, sia interna che esterna (pagina 68), ai compiti del Risk Management (pagine 60 e 61) e alle informazioni sulla Compliance (pagina 69).

Comitato di direzione

Il comitato di direzione sotto la guida del CEO – cui incombe la responsabilità operativa globale dell'intero gruppo – è chiamato ad applicare nella pratica le strategie decise dal consiglio d'amministrazione della Holding SA e deve informarlo in modo regolare sull'andamento degli affari e sui principali progetti del gruppo, dei vari settori del comitato di direzione e delle società del gruppo. Indicazioni sui singoli membri del comitato di direzione si trovano alle pagine 34 e 35 della relazione d'esercizio, la struttura di comando a pagina 38. Attualmente non si hanno cosiddetti contratti di gestione. I contratti di lavoro con il CEO ed i componenti del comitato di direzione prevedono senza eccezione un termine di disdetta di sei mesi, per la fine di giugno o di dicembre di ciascun anno.

Retribuzioni, partecipazioni e prestiti

L'intero sistema retributivo è strutturato in modo da evitare per quanto possibile la concessione di vantaggi non motivati da considerazioni obiettive e falsi stimoli. Non sono previsti trattamenti privilegiati (i cosiddetti paracadute d'oro) o indennità d'uscita in caso di fine rapporto. L'assemblea dei delegati ed il consiglio d'amministrazione della cooperativa ed il consiglio d'amministrazione della holding SA stabiliscono autonomamente le retribuzioni dei propri membri. I membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa che esercitano contemporaneamente un mandato nel consiglio d'amministrazione della Holding SA vengono retribuiti separatamente a seconda del mandato. Nelle remunerazioni per i mandati nel consiglio d'amministrazione della Holding SA sono compresi quelle per i mandati nei consigli d'amministrazione delle società del gruppo. Le retribuzioni ai delegati ed ai consiglieri d'amministrazione di cooperativa ed holding consistono in retribuzioni fisse, rimborso forfetario delle spese e gettoni di presenza per seduta, mentre non si versano bonificazioni. Delegati dimissionari o neo eletti nel corso di un esercizio vengono retribuiti pro rata temporis. Per il CEO ed i componenti del comitato di direzione le retribuzioni si compongono di una parte fissa ed una parte variabile dipendente dal successo gestionale. Il limite massimo della quota variabile delle retribuzioni viene stabilito di anno in anno, ma ammonta a non più del 100% (CEO) o 50% (membri del comitato di direzione) dei massimi emolumenti fissi possibili in base agli schemi retributivi. Il bonus effettivo viene stabilito considerando a quale livello siano state realizzate determinate componenti stabilite individualmente: obiettivi quantitativi e qualitativi a livello globale (creazione di valore d'impresa), obiettivi quantitativi a livello di settori di direzione (obiettivi finanziari): obiettivi qualitativi nei settori «iniziative di livello superiore del comitato di direzione»: «gestione delle iniziative» e/o «progetti» (obiettivi relativi a prestazioni apportate) e sviluppo personale. L'ambito salariale, il sistema di bonus e i guadagni individuali vengono stabiliti dal consi-

glio d'amministrazione della Holding SA. Nel 2008 sono state corrisposte ai membri di organi sociali in carica le seguenti retribuzioni:

- Nel complesso ai membri dell'assemblea dei delegati: 257 000 CHF (retribuzione fissa e rimborso spese forfetario).
- Complessivamente ai membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa, presidente incluso: 657 500 CHF (indennità fisse).
Massima retribuzione complessiva: 40 000 CHF.
È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per giorno di seduta.
- Ai membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA, incluso il presidente complessivamente: 733 500 CHF (indennità fisse).
Massima retribuzione complessiva: 260 000 CHF.
È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per giorno di seduta.
- Ai membri del Comitato di direzione incluso CEO, complessivamente: 4 402 080 CHF (retribuzioni fisse e remunerazioni variabili).

Non sono state versate somme sotto forma di buonuscita e/o remunerazioni a ex membri di organi o a persone vicine a membri degli organi sociali. Sono stati invece concessi crediti ipotecari a membri di organi sociali, alle condizioni di mercato con lo sconto per il personale valido per tutti i collaboratori del Gruppo Mobiliare.

Nell'anno in esame nessun membro di organi o persone ad essi vicine hanno emesso fatture per onorari o ricevuto altri tipi di remunerazioni che raggiungono o superano la soglia prevista alla cifra 5.7 della direttiva SWX.

Le indicazioni sopra riportate in merito alle retribuzioni vengono spiegate e completate in occasione dell'assemblea generale della Holding SA quando si parla dei conti annuali del gruppo. In questa occasione al consiglio d'amministrazione della cooperativa, che esercita i diritti di azionista della cooperativa, viene presentato un reso-

conto completo relativo alle retribuzioni, come previsto dalle disposizioni dell'Allegato 1 allo «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance».

Diritti di partecipazioni degli azionisti

Le disposizioni statutarie per la partecipazione dell'assemblea dei delegati (della cooperativa) ed alla assemblea generale (della Holding SA), i quorum richiesti, le norme per la convocazione delle assemblee dei delegati o generale e le regole per la determinazione delle trattande rispondono alle disposizioni contenute nel diritto delle obbligazioni. Non sono previste limitazioni al diritto di voto.

Passaggio del controllo ad altri e misure protettive

Gli statuti della Holding SA non contengono regole in merito ad un dovere di offerta o una clausola per regolare l'ipotesi di modifiche nel controllo delle azioni.

Revisione

La revisione interna dal 2006 dipende completamente dal presidente del consiglio d'amministrazione della Holding SA.

La durata del mandato della revisione esterna è di volta in volta di un anno. Dalla ristrutturazione del gruppo avvenuta nel 2000 lo stesso ufficio di revisione (PwC) controlla i conti sia della cooperativa sia della holding SA sia di tutte le società affiliate consolidate. L'operato dell'ufficio di revisione esterno viene valutato ogni anno. Il capo revisore partecipa alle riunioni del consiglio d'amministrazione quanto si trattano di volta in volta la determinazione del piano di controllo della revisione interna ed esterna o l'esame dei resoconti dell'ufficio di revisione relativi alla chiusura dei conti annuali. Il totale degli onorari fatturati per la revisione nell'anno in esame ammonta a 682 250 CHF. Per mandati collegati alla revisione sono stati fatturati inoltre 94 150 CHF e per consulenza in materia fiscale 2152 CHF. Nel 2008 la PwC non ha svolto mandati a soste-

gno del servizio di revisione interna. È in ogni caso assicurato il pieno rispetto del principio riguardante l'indipendenza dei revisori.

Politica d'informazione

Il Gruppo Mobiliare informa ogni anno delegati, consiglieri d'amministrazione, collaboratori, media ed opinione pubblica con la relazione d'esercizio e tramite internet sui risultati annuali e l'andamento della gestione. Nel terzo trimestre si informano i media sul risultato semestrale. Per i membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa ed i delegati vengono inoltre predisposti adeguati resoconti sui risultati del primo trimestre, su quelli semestrali e sull'andamento nei primi tre trimestri. I contatti con i delegati vengono inoltre curati, oltre che nel corso dell'assemblea annuale, con incontri informativi a livello regionale che si tengono in autunno. In questa occasione i delegati vengono di volta in volta informati oralmente sul risultato semestrale e sui temi attuali della gestione delle assicurazioni nell'ambito del Gruppo Mobiliare.

Compliance

Conformemente alla Direttiva BPV n° 15/2006 sulla Corporate Governance, sulla gestione dei rischi e sul sistema di controllo interno (in vigore dal 1° gennaio 2007, da applicare per il 1° gennaio 2008) le società d'assicurazione devono disporre di un'adeguata funzione di Compliance. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA ha emanato il 26 novembre 2006 un piano direttivo in materia. Al Compliance Office Group (COG) creato per il primo gennaio 2007 nell'ambito della segreteria generale sono attribuiti attualmente 13 ambiti d'azione. L'attività riguarda protezione dei dati, affidabilità, sicurezza dei mezzi di comunicazione elettronici, diritto dei cartelli, lotta contro l'esercizio sleale degli affari, diritto dei beni immateriali, discriminazione e molestie sessuali, comunicazione con le autorità di sorveglianza, riciclaggio di denaro, fondi d'investimento, conflitti d'interessi, archiviazione e legislazione sul lavoro.

Conformemente al piano direttivo sulla Compliance il COG – nell'ambito del processo GRO (v. parte relativa alla gestione dei rischi) – ha il compito di analizzare e valutare i rischi di Compliance in questi ambiti, definire misure per limitarli e controllare e sorvegliare l'applicazione delle stesse.

Nel 2008, sulla base dei Compliance Assessments svolti sono state definite misure ritenute adeguate, in parte avviate alla fase di implementazione ed in parte subito operative.

I risultati dell'analisi dei rischi e le misure di volta in volta definite vengono comunicate al comitato di direzione e al consiglio d'amministrazione della Holding SA una volta all'anno nell'ambito del reporting ORM.

Conto economico annuale consolidato

Conto economico non-vita in migliaia CHF	Appendice	2008	2007
Premi lordi	1	2 110 352	2 059 995
Quote-parti dei riassicuratori		- 128 436	- 127 555
Premi in conto proprio		1 981 916	1 932 440
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 8 531	- 11 628
Premi acquisiti in conto proprio		1 973 385	1 920 812
Sinistri liquidati in conto proprio	2	- 1 113 096	- 1 147 940
Variazione degli accantonamenti per sinistri ed altri accantonamenti tecnici in conto proprio	2	- 2 589	- 144 977
Spese per sinistri in conto proprio		- 1 115 685	- 1 292 917
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati		- 16 676	- 14 200
Costi tecnici in conto proprio	3	- 517 256	- 494 243
Altri oneri tecnico-assicurativi		- 16 133	- 15 640
Risultato tecnico non-vita		307 635	103 812
Ricavi da investimenti di capitale	5	360 932	321 325
Oneri da investimenti di capitale	5	- 536 876	- 80 012
Altri ricavi finanziari	6	66 768	24 878
Altri oneri finanziari	6	- 73 700	- 49 164
Risultato finanziario non-vita		- 182 876	217 027
Risultato ordinario non-vita prima delle imposte		124 759	320 839
Rendimento straordinario	7	- 27 099	- 20 000
Risultato non-vita prima delle imposte		97 660	300 839
Imposte	8	- 17 543	- 46 480
Risultato non-vita dopo le imposte		80 117	254 359

Conto economico vita in migliaia CHF	Appendice	2008	2007
Premi lordi	1	735 645	688 996
Quote-parti dei riassicuratori		- 31 370	- 28 174
Premi in conto proprio		704 275	660 822
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	196	336
Premi acquisiti in conto proprio		704 471	661 158
Risultati degli investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	4	- 209 869	54 386
Prestazioni assicurative pagate in conto proprio	2	- 694 813	- 600 422
Variazione degli accantonamenti per sinistri in conto proprio	2	- 63 152	- 44 913
Variazione del capitale di copertura	2	- 90 898	- 77 690
Variazione degli accantonamenti in conto e rischio di terzi	2	608 818	255 715
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze		- 110 965	- 131 725
Costi tecnici in conto proprio	3	- 113 845	- 110 234
Risultato tecnico vita		29 747	6 275
Ricavi da investimenti di capitale	5	181 843	147 709
Oneri da investimenti di capitale	5	- 268 320	- 48 009
Altri ricavi finanziari	6	46 925	28 987
Altri oneri finanziari	6	- 41 270	- 41 719
Risultato finanziario vita		- 80 822	86 968
Risultato vita prima delle imposte		- 51 075	93 243
Imposte	8	- 1 454	- 6 722
Risultato vita dopo le imposte		- 52 529	86 521

Conto economico in migliaia CHF	Appendice	2008	2007
Ricapitolazione			
Risultato dopo le imposte non-vita		80 117	254 359
Risultato dopo le imposte vita		- 52 529	86 521
Utile netto consolidato		27 588	340 880
– di cui quote di minoranza		5	6

Bilancio al 31 dicembre
 in migliaia CHF

Appendice

2008

2007

Attivi

Investimenti di capitale	9, 10	10 779 862	10 863 662
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi		1 494 848	2 103 669
Investimenti immateriali	10	13 844	7 045
Beni materiali	10	170 623	172 063
Sostanza fissa		12 459 177	13 146 439
Mezzi liquidi		145 605	116 254
Crediti	11	99 733	135 882
Altri attivi	12	62 381	48 153
Ratei e risconti attivi		167 233	168 180
Sostanza circolante		474 952	468 469
Totale		12 934 129	13 614 908

Passivi

Accantonamenti tecnico-assicurativi non-vita		4 280 138	4 268 746
Accantonamenti tecnico-assicurativi vita		3 235 001	3 081 183
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	13	7 515 139	7 349 929
Accantonamenti tecnico – assicurativi in conto e rischio di terzi		1 494 848	2 103 669
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	14	457 861	452 848
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	15	197 203	228 802
Impegni depositi da riassicurazioni		2	2 821
Prestiti a lunga scadenza con società vicine		150 000	150 000
Altri impegni a breve termine	16	489 000	396 368
Altri passivi a breve termine		38 707	59 134
Ratei e risconti passivi		62 475	125 482
Capitale di terzi		10 405 235	10 869 053
Capitale azionario	17	200 000	200 000
Riserve di capitale	17	575 000	575 000
Riserve di utile		1 652 174	1 716 591
Riserve da rivalutazioni		101 634	254 181
Quote di minoranza		86	83
Capitale proprio consolidato		2 528 894	2 745 855
Totale		12 934 129	13 614 908

Conto del flusso di denaro liquido

in migliaia CHF

	2008	2007
Utile annuo consolidato	27 588	340 880
Utili (–) e perdite (+) realizzati/non realizzati su		
Partecipazioni	21	48
Immobili per investimenti	– 1 992	– 1 050
Altri investimenti di capitale	– 39 398	– 147 903
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	232 945	– 18 367
Crediti	565	– 245
Altri attivi	– 5 114	8 693
Impegni	– 153	175
Altri passivi	– 11 601	– 3 922
Accrediti (–)/ammortamenti (+) su		
Immobili per investimenti	4 570	326
Altri investimenti di capitale	670 583	102 397
Investimenti immateriali	4 642	3 056
Beni materiali	16 382	14 464
Crediti	– 1 126	1 954
Aumento/diminuzione di		
accantonamenti tecnico-assicurativi	165 247	269 331
Partecipazioni alle eccedenze attribuite negli affari vita	– 36	– 217
Accantonamenti tecnico-assicurativi per le assicurazioni vita collegate a quote di partecipazione	– 64 290	– 13 788
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	– 608 821	– 255 715
Crediti	36 710	12 250
Altri attivi	– 9 114	– 16 410
Ratei e risconti attivi	946	– 8 900
Impegni	89 966	– 29 005
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	11 426	– 19 335
Altri passivi	– 8 826	15 652
Ratei e risconti passivi	– 63 007	25 546
Flusso di denaro da attività commerciale	448 113	279 915
Compra (–)/vendita (+) di		
Partecipazioni	107	0
Immobili per investimenti	– 21 354	– 34 830
Altri investimenti di capitale	– 735 006	– 431 892
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	375 876	274 083
Investimenti immateriali	– 11 441	– 5 480
Beni materiali	– 14 942	– 16 129
Flusso di denaro da attività d'investimento	– 406 760	– 214 248
Versamento dei dividendi	– 12 002	– 12 001
Flusso di denaro da attività finanziaria	– 12 002	– 12 001
Variazione dei mezzi liquidi	29 351	53 666
Totale mezzi liquidi anno precedente	116 254	62 588
Variazione dei mezzi liquidi	29 351	53 666
Totale mezzi liquidi a fine anno	145 605	116 254

**Specchietto delle modifiche
del capitale proprio**

in migliaia CHF

	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve sugli utili	Riserve da rivalutazioni	Capitale proprio senza quote di minoranza	Quote di minoranza	Capitale pro- prio incluse quote di minoranza
Stato al 31.12. 2006	200 000	575 000	1 427 717	321 325	2 524 042	78	2 524 120
Modifiche delle riserve di rivalutazione				- 67 144	- 67 144		- 67 144
Utile annuo consolidato			340 874		340 874	6	340 880
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 1	- 1
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 40 000		- 40 000		- 40 000
Stato al 31.12. 2007	200 000	575 000	1 716 591	254 181	2 745 772	83	2 745 855
Modifiche delle riserve da rivalutazioni				- 152 547	- 152 547		- 152 547
Utile annuo consolidato			27 583		27 583	5	27 588
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 2	- 2
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 80 000		- 80 000		- 80 000
Stato al 31.12. 2008	200 000	575 000	1 652 174	101 634	2 528 808	86	2 528 894

Appendice

Principi per l'allestimento dei conti

I conti del gruppo sono stati redatti in conformità al complesso di regole Swiss GAAP RAC e sono conformi alla legislazione svizzera.

Principi di consolidamento

Sono consolidate integralmente le società operative alle quali la Mobiliare Svizzera Holding SA partecipa in maniera diretta o indiretta per oltre il 50% del capitale sociale o detiene diritti di voto. Sono escluse le società immobiliari non consolidate comprese negli immobili d'investimento ed iscritte in bilancio ai valori di mercato.

Le società cui il Gruppo Mobiliare partecipa fra il 20% ed il 50% vengono considerate, secondo il metodo della messa in equivalenza (Equity-Method), per la parte di capitale proprio. Lo stesso sistema dell'Equity-Method viene applicato alle partecipazioni maggioritarie non operative.

Se il Gruppo Mobiliare detiene meno del 20% delle società, ma con l'intenzione di mantenerlo in modo durevole, tali partecipazioni si registrano alla voce investimenti di capitale al prezzo di acquisto, previa deduzione degli ammortamenti necessari.

La cerchia di consolidamento è riportata nella tabella a pagina 81.

Metodo di consolidamento

Gli attivi ed i passivi nonché i costi e i ricavi delle società del gruppo vengono rilevati secondo il metodo del consolidamento integrale, eliminando le relazioni interne al gruppo. Le quote degli azionisti di minoranza al risultato e al capitale proprio vengono espresse sotto posizione separata nel conto annuale consolidato.

Data del bilancio

Il conto di gruppo viene chiuso al 31 dicembre ed è basato sui conti annuali certificati delle società del gruppo, chiusi alla medesima data.

Consolidamento del capitale

Il consolidamento del capitale viene eseguito secondo il metodo anglosassone del Purchase. Ciò significa che il capitale proprio delle società del gruppo – determinato sulla base di criteri unitari o alla data d'acquisto – viene computato con il valore contabile della partecipazione. Il cosiddetto Goodwill (valore contabile della partecipazione inferiore al capitale della propria partecipazione) viene riportato separatamente fra gli investimenti immateriali ed ammortizzato sull'arco del periodo stimato di sfruttamento, mentre il Badwill a seconda delle sue cause viene iscritto fra gli accantonamenti non tecnici (finanziari) e trattato di concerto o registrato direttamente. Con l'introduzione del complesso di regole Swiss GAAP RAC (1° gennaio 1998) si è utilizzata una procedura semplificata. La differenza esistente a tale momento fra valore contabile della partecipazione e capitale proprio della partecipazione è stata compensata con le riserve di utile.

Conversione di posizioni in valuta estera

Le società consolidate integralmente allestiscono i propri conti annuali in franchi svizzeri. Le posizioni di bilancio riportate in valute estere vengono convertite in franchi svizzeri al cambio in vigore alla data del bilancio. I principali corsi di cambio sono:

	2008 CHF	2007 CHF
EUR	1,4935	1,6539
USD	1,0673	1,1336

Utili provvisori

Gli utili provvisori realizzati nelle relazioni interne al gruppo vengono eliminati.

Principi di valutazione

La valutazione avviene sulla base di criteri unitari. Vale il principio della valutazione individuale degli attivi e degli impegni. Se la valutazione successiva degli impegni o degli attivi non avviene a valori storici (o rivalutando i costi d'acquisto) ma a valori attuali, nel caso normale ci si rifà al valore corrente o al valore d'uso

Carte valori a reddito fisso: vengono esposte a bilancio – considerando eventuali rischi derivanti da crediti – secondo il metodo lineare Amortized-Cost. Le variazioni periodiche dei valori Amortized Cost sono compensate efficacemente.

Le azioni e le partecipazioni a fondi vengono iscritte a bilancio a valori attuali (valore corrente) e la differenza positiva fra valore di mercato e valore di acquisto viene esposta senza compensazione tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. L'evoluzione positiva del valore, fino a raggiungere il valore di acquisto viene riportata sotto forma di accrediti sugli investimenti di capitale, cosa che d'altra parte avviene anche nel caso di successive evoluzioni positive fino a raggiungere nuovamente il prezzo di costo.

Immobili per investimenti: essi (rendita) vengono iscritti a bilancio a valori attuali sulla base delle perizie fatte periodicamente da esperti del ramo. Il valore attuale viene determinato tramite il metodo Discounted Cash Flow e corrisponde alla somma dei ricavi netti scontati alla data di chiusura del bilancio, che ci si può attendere in futuro (Net Cash Flow). La differenza positiva fra valore attuale e di acquisto viene esposta senza compensazione in bilancio tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. Anche un aumento di valore fino a raggiungere nuovamente il costo d'acqui-

sto è riportato tramite il conto profitti e perdite. *Prestiti/Ipoteche:* la registrazione a bilancio viene eseguita al valore nominale con deduzione delle necessarie correzioni di valore dovute a perdite di crediti riconoscibili.

Altri investimenti di capitale: la voce altri investimenti di capitale si ha nel caso in cui i mezzi amministrati nell'ambito della strategia d'investimento non sono tutti investiti. Essa comprende quindi capitali in deposito o a vista con durata di validità residua di massimo 90 giorni, o depositi Overnight, Call o vincolati, o ancora attivi a vista maturati in qualsiasi momento, tutti iscritti al valore storico di acquisto.

Investimenti di capitale per conto e rischio di terzi ed accantonamenti tecnico assicurativi per conto e rischio di terzi: gli assicurati con polizze che prevedono quote di partecipazione prendono parte in conto e rischio propri al successo rispettivamente alle oscillazioni di valore degli investimenti di capitale. La posizione contiene anche assicurazioni con formazione di capitale per le quali la banca competente garantisce un interesse minimo sul conto risparmio. L'iscrizione in bilancio di tali investimenti di capitale avviene a valori attuali (valore corrente) e sulla base di essi vengono formati gli accantonamenti tecnico assicurativi per le assicurazioni per conto e rischio di terzi.

Strumenti finanziari derivati: rientrano nel novero degli strumenti finanziari derivati contratti a termine sulle divise ed opzioni o certificati sugli indici azionari e futures. Contratti a termine sulle divise e opzioni put strategiche servono alla copertura dei rischi di cambio e delle oscillazioni dei prezzi di mercato. Contratti di opzione tattici, certificati su indici azionari e futures sono utilizzati per un'efficiente gestione economica (preparazione di acquisti o miglioramento dei ricavi). Per quanto riguarda i valori attuali rimandiamo ai commenti sul bilancio. La valutazione di tutti i derivati avviene sulla base dei corsi giornalieri. I valori attuali sono esposti fra gli attivi o fra i

passivi, ma per le put options strategiche non viene considerato il valore momentaneo all'atto dell'acquisto. Questo valore viene integralmente ammortizzato o rivalorizzato al momento della nascita dell'impegno o della chiusura della posizione. Per gli strumenti finanziari usati in garanzia i valori attuali vengono esposti efficacemente rinunciando nel conto profitti e perdite ad un saldo con effetto sugli affari di base. Negli affari volti ad un miglioramento dell'efficienza il valore positivo attuale viene esposto nelle riserve di rivalutazione.

Investimenti immateriali: beni immateriali acquistati, come software, diritti di sfruttamento o Goodwill vengono attivati se porteranno nell'arco di anni dei vantaggi misurabili. L'ammortamento è lineare in base al valore di acquisto, di regola sull'arco di tre – cinque anni, in casi motivati anche di venti anni. Una stima del valore viene fatta ogni anno ed in caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Spese di stipulazione sulle polizze d'assicurazione non vengono attivate.

Beni materiali: vengono ammortizzati a seconda della durata d'utilizzo prevista, in modo lineare sui costi d'acquisto. La durata d'utilizzo delle diverse classi di beni materiali è la seguente:

Mobilio/Macchine/Motoveicoli	da 2 a 10 anni
Hardware EED/ Reti informatiche	da 3 a 10 anni
Immobili amministrativi	da 40 a 50 anni

Una stima del valore viene fatta ogni anno. In caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Mezzi liquidi: i mezzi liquidi comprendono gli averi di cassa, gli averi postali e bancari come pure il denaro a vista e in deposito, con una durata di validità residua di 90 giorni al massimo amministrati per le necessità degli affari tecnici. Essi vengono valutati al valore attuale.

Crediti e altri attivi/impegni a breve termine e altri passivi a breve termine: queste posizioni sono esposte ai valori storici. Il delcredere viene determinato sulla base delle scadenze e dei rischi di solvibilità riconoscibili. Oltre a rettifiche di valore singole per rischi specifici noti si hanno correzioni di valore anche sulla base di studi statistici in merito al rischio di perdita.

Accantonamenti tecnico-assicurativi: gli accantonamenti tecnico-assicurativi vengono valutati singolarmente, vale a dire per contratto d'assicurazione o per singolo caso, secondo gli impegni presumibili nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, e/o con metodo matematico/statistico secondo procedimenti approvati dalle autorità statali di vigilanza.

– Gli accantonamenti per i danni alla data di chiusura del bilancio corrispondono ai pagamenti da effettuare in futuro per sinistri, non scontati. Si applicano tassi d'interesse agli accantonamenti per le rendite. Gli accantonamenti per i danni comprendono sia quelli per i danni annunciati sia quelli per danni verificatisi ma non ancora denunciati; ad essi vanno aggiunte le spese per il trattamento delle pratiche.

– I capitali di copertura corrispondono al valore previsto (valore monetario) delle prestazioni assicurative e delle spese considerati i pagamenti degli assicurati, i ricavi da interessi ed altri parametri economici e demografici.

– Il calcolo del riporto dei premi viene effettuato secondo il metodo pro rata temporis

Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze:

– Non-vita: la Mobiliare, con le sue basi cooperative, a seconda dei risultati della gestione favorisce anche i clienti nel settore non vita con partecipazioni alle eccedenze. La creazione di accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze viene decisa dall'assemblea generale, mentre il consiglio d'amministrazione decide poi anno per anno in merito alla destinazione.

– Vita: in questo settore le eccedenze sono causate da una differenza positiva fra ricavi degli

interessi effettivamente ottenuti e interessi garantiti e fra i risultati quali calcolati ed effettivamente realizzati in merito a rischio e costi. Con questa posizione di bilancio negli anni successivi si finanziano attribuzioni agli assicurati stabiliti in base a disposizioni legali o contrattuali ed alla politica d'impresa relativa alle eccedenze. In questi accantonamenti è compresa la parte degli aumenti o perdite di valore – sia compensati che no – che spetta agli assicurati nel settore previdenziale a norma della Legal Quote. Le differenze di valutazione spettanti quota parte all'assicurato fra chiusura dei conti del gruppo e chiusura singola (risultanti da riserve di utili, di rivalutazione e da attività con efficacia sul bilancio) sono riportate negli accantonamenti per le future ripartizioni delle eccedenze agli assicurati. Esse hanno carattere latente e non possono essere versate.

Accantonamenti non tecnici (finanziari): sono probabili impegni basati su avvenimenti del passato. Entità e scadenza degli impegni non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare degli accantonamenti corrisponde al valore del flusso dei mezzi che ci si attende in futuro. Nello specchio degli accantonamenti vengono presentati destinazione, scioglimento e costituzione. Gli accantonamenti per le imposte riguardano soltanto imposte latenti. Impegni fiscali a breve termine da imposte in corso vengono riportate negli altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti.

Impegni eventuali ed altri impegni da non inserire in bilancio sono valutati in base a probabilità ed ammontare delle future prestazioni e costi unilaterali. Vengono considerate anche eventuali controprestazioni garantite da terzi.

Imposte: vengono computate le imposte attuali sugli utili e sui capitali. Impegni fiscali a breve termine derivanti da imposte attuali sono riportati alla voce altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti. Se a livello di gruppo oltre a quelli fiscali si utilizzano altri prin-

cipi di valutazione si hanno differenze di valutazione sui quali vanno considerate imposte latenti sui ricavi. Le imposte latenti attive e passive vengono saldate fra loro se riguardano lo stesso soggetto fiscale. Imposte latenti attive vengono riportate e inserite fra gli altri attivi solo se è probabile che possano essere calcolate con gli oneri fiscali successivi. Riduzioni fiscali potenziali non considerate su riporti di perdite sono dichiarate apertamente nell'allegato. Imposte passive latenti vengono indicate negli accantonamenti per le imposte. Il tasso d'imposta latente utilizzato si basa sul tasso d'imposta che ci si attende.

Istituzioni di previdenza per il personale: i collaboratori delle società del gruppo sono inclusi in piani previdenziali conformi al diritto svizzero. Il finanziamento di tali piani avviene di regola con il versamento di contributi annuali da parte del lavoratore e del datore di lavoro. I contributi vengono iscritti in base al periodo nelle spese per il personale. I piani previdenziali vengono seguiti da persone giuridiche autonome e distinte dal datore di lavoro. Sono assicurate prestazioni per la vecchiaia basate sui contributi e prestazioni in caso di invalidità o decesso, conformemente a quanto previsto nei regolamenti delle istituzioni di previdenza. Eccessi o difetti di copertura delle istituzioni di previdenza vengono rilevati dal Gruppo Mobiliare a norma della Swiss GAAP RAC 26 «Presentazione dei conti per le istituzioni di previdenza del personale». Essi vengono iscritti come attivi o passivi sulla base dell'effettivo vantaggio economico o degli impegni che comportano per il datore di lavoro; modifiche nei confronti del periodo precedente vengono esposte nel conto profitti e perdite alla voce spese per il personale. Un vantaggio economico può aversi solo in concomitanza di quattro fattori cumulativi: riduzioni o esenzioni dei contributi sono previsti a livello di statuti/regolamenti; il massimo organo dell'istituzione di previdenza ha deciso una riduzione o un'esenzione; gli scopi previdenziali sono assicurati e garantiti; la continuazione delle prestazioni di libero passaggio

deve avvenire come se non ci fosse una temporanea riduzione o esenzione nel versamento dei contributi. Impegni economici derivano dall'obbligo o dalla volontà di finanziare (risanamento). Nel caso di misure di risanamento necessarie le norme della LLP e della OLP2 prevedono fra l'altro che nel periodo di carente copertura l'istituzione di previdenza può pretendere da parte di lavoratori e datore di lavoro il pagamento di contributi (a fondo perduto) per ovviare alla situazione, il che per il datore di lavoro si risolve in obbligazioni immediate. Riserve per i contributi del datore di lavoro vengono esposte come attivo (attivi dalle istituzioni di previdenza); le modifiche nei confronti del periodo precedente sono da esporre alla voce spese per il personale considerando rinunce all'utilizzazione, necessarie correzioni di valore ed operazioni di sconto.

Perimetro di consolidamento		Quota di partecipazione in %		Capitale azionario in migliaia CHF	
Partecipazioni					
		2008	2007	2008	2007
– della Mobiliare Svizzera Holding SA, Berna					
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA, Berna	N	100,00	100,00	3 000	3 000
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA, Nyon	V	100,00	100,00	25 000	25 000
Mobiliare Svizzera Asset Management SA, Berna	A	100,00	100,00	500	500
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna	N	100,00	100,00	148 000	148 000
– della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna					
Limmat Società d'assicurazione, Zurigo	N	100,00	100,00	10 000	10 000
Mobi 24 Call-Service-Center SA, Berna	C	87,00	87,00	200	200
Protekta Consulenza rischi SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100
XpertCenter SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100

Attività principale

A Asset Management

C Consulenza/Servizio

N Non-vita

V Vita

Le partecipazioni citate nell'ambito del perimetro di consolidamento vengono consolidate integralmente a livello di Mobiliare Svizzera Holding SA.

Spiegazioni sul conto economico

1 Premi affari globali

in migliaia CHF

	2008	2007
– per settore (affari diretti)		
Incendio e altre assicurazioni cose	854 074	829 854
Assicurazione responsabilità civile	200 875	190 822
Assicurazione veicoli a motore	644 870	633 304
Assicurazione marittima, trasporti e aerea	9 098	8 228
Assicurazione di cauzioni	3 149	3 038
Assicurazione infortuni e malattia	324 316	325 894
Altre assicurazioni	63 899	59 430
Totale affari diretti	2 100 281	2 050 570
Affari indiretti (attività riprese)	10 071	9 425
Totale premi lordi non-vita	2 110 352	2 059 995
Vita	653 691	595 296
Vita, in cui il rischio dell'investimento del capitale viene sopportato da terzi	81 954	93 700
Totale affari diretti	735 645	688 996
Totale premi lordi vita	735 645	688 996

Il Gruppo Mobiliare è operativo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

2 Parte delle riassicurazioni

in migliaia CHF

	2008 Non-vita	2007	2008 Vita	2007
Lordo	– 12 294	– 12 489	196	336
Parte delle riassicurazioni	3 763	861	0	0
Modifiche del riporto dei premi in conto proprio	– 8 531	– 11 628	196	336
Lordo	– 1 196 127	– 1 228 658	– 725 156	– 625 368
Parte delle riassicurazioni	83 031	80 718	30 343	24 946
Danni e prestazioni assicurative pagati in conto proprio	– 1 113 096	– 1 147 940	– 694 813	– 600 422
Lordo	121 522	– 111 025	– 63 152	– 44 913
Parte delle riassicurazioni	– 124 111	– 33 952	0	0
Modifiche degli accantonamenti per i sinistri e di altri accantonamenti tecnici in conto proprio	– 2 589	– 144 977	– 63 152	– 44 913

Nel settore vita non ci sono parti di riassicuratori nelle modifiche del capitale di copertura e negli accantonamenti in conto e rischio di terzi.

3 Costi tecnici in migliaia CHF	2008 Non-vita	2007	2008 Vita	2007
Costi per agenzie e altri costi di vendita	- 320 891	- 320 634	- 38 229	- 37 812
Spese amministrative	- 213 600	- 188 112	- 75 616	- 72 422
Costi tecnici lordi	- 534 491	- 508 746	- 113 845	- 110 234
Parte delle riassicurazioni	17 235	14 503	0	0
Costi tecnici in conto proprio	- 517 256	- 494 243	- 113 845	- 110 234

Spese per il personale per 234,2 mio. CHF (anno precedente 220,0 mio. CHF).

4 Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi in migliaia CHF	2008	2007
Ricavi/utili e perdite realizzati	58 125	80 529
Utili non realizzati	62	3 609
Perdite non realizzate	- 268 056	- 29 752
Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	- 209 869	54 386

5 Ricavi/oneri da investimenti di capitali in migliaia CHF	2008 Non-vita	2007	2008 Vita	2007
Ricavo da titoli	136 713	116 086	97 981	88 848
Ricavi da immobili da investimento	45 571	43 879	12 477	11 997
Ricavo da partecipazioni non consolidate	6 384	5 442	0	0
Ricavo da interessi per depositi	409	436	0	0
Ricavo da accrediti	4 839	6 758	287	1 302
Utile da vendita d'investimenti di capitale	136 722	121 173	61 472	37 654
Altri ricavi da capitali	30 294	27 551	9 626	7 908
Ricavi da investimenti di capitali	360 932	321 325	181 843	147 709
Oneri da immobili da investimento	- 8 909	- 10 802	- 2 890	- 2 885
Ammortamenti su investimenti di capitale	- 431 779	- 53 164	- 236 130	- 35 878
Perdite da vendita d'investimenti di capitale	- 87 296	- 7 065	- 25 920	- 6 110
Spese per amministrazione di capitale	- 7 331	- 7 659	- 3 257	- 3 018
Altre spese su capitale	- 1 561	- 1 322	- 123	- 118
Oneri per investimenti di capitale	- 536 876	- 80 012	- 268 320	- 48 009

6 Altri ricavi/oneri finanziari

Gli altri ricavi finanziari comprendono utili su corsi realizzati/non realizzati su posizioni in valuta estera ed altri ricavi da interessi. La voce altri oneri finanziari comprende perdite su corsi realizzate/non realizzate su posizioni in valuta estera ed altri interessi passivi.

7 Rendimenti straordinari

Il risultato straordinario di 27,1 mio. CHF (oneri) nel settore non-vita risulta da ricavi per 7,6 mio. CHF e 34,7 mio. CHF di oneri. I ricavi straordinari per 7,6 mio. CHF nel settore non-vita risultano dal nuovo consolidamento degli accantonamenti straordinari per le casse pensioni in vista della fusione per il 1.1.2009. Vedi Indicazioni sulle istituzioni di previdenza conformi alla Swiss GAAP RAC 16 (sotto Altre indicazioni). Gli oneri straordinari di 34,7 mio. CHF riguardano gli indennizzi alle casse pensioni in relazione alle perdite subite nell'amministrazione del patrimonio.

Gli oneri straordinari non- vita dell'anno precedente per un importo di 20,0 mio. CHF rappresentano i previsti contributi della Mobiliare Svizzera società di assicurazioni alla cassa pensioni per il personale delle agenzie a favore della prevista fusione per il 1.1.2009 con la cassa pensioni del personale del Gruppo Mobiliare.

8 Imposte in migliaia CHF	2008 Non-vita	2007	2008 Vita	2007
Imposte correnti su ricavi e capitale	- 28 553	- 44 850	- 955	- 6 145
Imposte latenti	11 010	- 1 630	- 499	- 577
Imposte	- 17 543	- 46 480	- 1 454	- 6 722

Il tasso d'imposta latente del 22% risponde al tasso effettivamente atteso in relazione ai risultati prima delle imposte. Per motivi prudenziali non sono state considerate possibili riduzioni delle imposte per riporti di perdite, ovvero imposte latenti attive, per un importo pari a 13,2 mio. CHF (31.12.2007: 0 mio. CHF).

Spiegazioni sul bilancio

9 Investimenti di capitali in migliaia CHF	2008	2007
Carte valori a reddito fisso (Valore attuale 2008: 6 473 458; 2007: 6 263 254)	6 628 191	6 470 026
Azioni e partecipazioni a fondi** (Valore d'acquisto 2008: 1 989 177; 2007: 1 949 447)	1 305 997	2 104 632
Investimenti immobiliari (Valore d'acquisto 2008: 1 045 975; 2007: 1 043 055)	1 034 428	1 013 099
Ipoteche	466 816	458 215
Prestiti	675 696	576 647
Partecipazioni non consolidate	87 030	87 159
Crediti da depositi da affari assicurativi assunti	7 714	9 403
Altri investimenti di capitali	573 990	144 481
Investimenti di capitali*	10 779 862	10 863 662
* escl. mezzi liquidi (capitale circolante)	145 605	116 254
** incl. fondi immobiliari e partecipazioni a società di partecipazione immobiliare	411 676	491 900

Correzioni di valore in migliaia CHF	2008	2007
Azioni e quote di fondi	- 720 250	- 90 705
Ipoteche	- 1 185	- 1 404
Prestiti	0	- 758

Strumenti finanziari derivati	2008	2007	2008	2007
in migliaia CHF	Valore attuale attivo		Valore attuale passivo	
Divise				
a scopo di garanzia	19 279	0	0	11 601
Strumenti del capitale proprio e indici relativi				
per altri scopi	6 774	7 075	0	0
Totale	26 053	7 075	0	11 601

Passaggio ai valori iscritti in bilancio	2008	2007	2008	2007
in migliaia CHF				
Azioni e quote di fondi	6 774	7 075	0	0
Altri passivi a breve termine	0	0	0	11 601
Altri attivi	19 279	0	0	0
Totale	26 053	7 075	0	11 601

10 Specchietto degli investimenti

in migliaia CHF

Immobili da investimento (investimenti di capitale)

	2008	2007
Valore contabile netto 1.1.	1 013 099	962 063
Valori di acquisto		
Stato al 1.1.	1 043 055	1 015 881
Acquisizioni	47 724	62 804
Uscite	- 44 804	- 35 630
Stato al 31.12.	1 045 975	1 043 055
Correzioni di valore cumulate		
Stato al 1.1.	- 135 294	- 143 674
Ammortamenti	- 7 973	- 6 187
Accrediti	3 403	5 861
Uscite	20 425	8 706
Stato al 31.12.	- 119 439	- 135 294
Riserve di rivalutazione (prima della deduzione delle imposte latenti) 31.12.	107 892	105 338
Valore contabile netto al 31.12.*	1 034 428	1 013 099
* di cui immobili da investimento in costruzione	28 595	47 755
* di cui sedimi non edificati	23 100	24 500
Differenza fra i valori attuali e quelli d'acquisto al 31.12.	- 11 547	- 29 956

in migliaia CHF	Partecipazioni non consoli- date (investimenti di capitale)		Investimenti immateriali	
	2008	2007	2008	2007
Valore contabile netto 1.1.	87 159	87 207	7 045	4 621
Valori di acquisto				
Stato al 1.1.	86 985	86 985	15 902	10 532
Acquisizioni	146	0	11 577	5 633
Uscite	- 361	0	- 2 204	- 263
Stato al 31.12.	86 770	86 985	25 275	15 902
Modifiche di valore cumulate				
Stato al 1.1.	174	222	- 8 857	- 5 911
Correzioni di valore	- 21	- 48	0	0
Ammortamenti previsti	0	0	- 4 642	- 3 056
Uscite	107	0	2 068	110
Stato al 31.12.	260	174	- 11 431	- 8 857
Valore contabile netto 31.12.	87 030	87 159	13 844	7 045

in migliaia CHF	Immobili amministrativi		Investimenti e strutture		Totale beni materiali	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Valore contabile netto 1.1.	140 166	141 413	31 897	28 985	172 063	170 398
Valori di acquisto						
Stato al 1.1.	260 408	257 106	79 993	70 005	340 401	327 111
Acquisizioni	461	3 302	14 749	13 344	15 210	16 646
Uscite	0	0	- 15 822	- 3 356	- 15 822	- 3 356
Trasferimento	- 3 147	0	3 147	0	0	0
Stato al 31.12.	257 722	260 408	82 067	79 993	339 789	340 401
Correzioni di valore cumulate						
Stato al 1.1.	- 120 242	- 115 693	- 48 096	- 41 020	- 168 338	- 156 713
Ammortamenti previsti	- 4 552	- 4 549	- 11 830	- 9 915	- 16 382	- 14 464
Uscite	0	0	15 554	2 839	15 554	2 839
Stato al 31.12.	- 124 794	- 120 242	- 44 372	- 48 096	- 169 166	- 168 338
Valore contabile netto 31.12.	132 928	140 166	37 695	31 897	170 623	172 063

Valori d'assicurazione per l'incendio	2008	2007
in migliaia CHF		
Valori dell'assicurazione antincendio degli immobili d'investimento e degli investimenti materiali	1 275 214	1 335 144

11 Crediti	2008	2007
in migliaia CHF		
Averi nei confronti di assicurati	62 656	53 191
./ . correzioni di valore	- 8 676	- 9 758
Averi presso società di assicurazioni	37 241	87 265
./ . correzioni di valore	- 800	- 800
Averi da agenzie/mediatori	1 203	899
Crediti da partecipazioni non consolidate e altre imprese e persone vicine	8 109	5 085
Crediti	99 733	135 882

12 Altri attivi	2008	2007
in migliaia CHF		
Altri attivi	62 839	48 738
./ . correzioni di valore	- 458	- 585
Altri attivi	62 381	48 153

13 Accantonamenti tecnico-assicurativi	2008	2007	2008	2007
in migliaia CHF	Non-vita		Vita	
Riporti premi	431 240	422 709	41 982	42 178
Accantonamenti per sinistri	3 479 793	3 476 950	1 134 210	1 071 057
Capitale di copertura	0	0	2 056 052	1 965 154
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati accreditate	0	0	2 757	2 794
Altri accantonamenti tecnico-assicurativi	158 909	158 971	0	0
Accantonamento per catastrofi	200 000	200 000	0	0
Accantonamento di vecchiaia malattia	10 196	10 116	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 280 138	4 268 746	3 235 001	3 081 183
Parte dei riassicuratori	215 152	335 896	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi lordi	4 495 290	4 604 642	3 235 001	3 081 183

14 Accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	2008	2007	2008	2007
in migliaia CHF	Non-vita		Vita	
Accantonamenti per future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	161 184	148 571	296 677	304 277

15 Accantonamenti non tecnici (finanziari)

in migliaia CHF

	Accantonamenti per le imposte	Altri accantonamenti	Accantonamenti per le ristrutturazioni	Totale accantonamenti non tecnici (finanziari)
Stato al 31.12.2006	178 622	87 713	740	267 075
Utilizzazione	0	- 52 183	- 76	- 52 259
Scioglimento	- 21 981	- 4	- 102	- 22 087
Costituzione	5 249	30 824	0	36 073
Stato al 31.12.2007	161 890	66 350	562	228 802
Utilizzazione	0	- 5 128	0	- 5 128
Scioglimento	- 58 139	- 7 807	- 224	- 66 170
Costituzione	4 604	35 095	0	39 699
Stato al 31.12.2008	108 355	88 510	338	197 203

Per quanto riguarda gli accantonamenti per imposte si tratta di imposte latenti sugli utili, che si registrano quando a livello di gruppo si utilizzano principi di valutazione diversi rispetto a quelli utilizzati dal punto di vista fiscale. Impegni fiscali a breve termine rientrano nella voce altri passivi o in quelle determinazione dei ratei e risconti passivi.

In previsione della fusione per il 31.12.2008 sono stati previsti alla voce altri accantonamenti 22,4 mio. CHF (31.12.2007 30,0 mio. CHF). Vedi Indicazioni sulle istituzioni di previdenza conformi a Swiss GAAP RAC 16 (sotto Altre indicazioni). Fra gli altri accantonamenti sono riportati anche 34,7 mio. CHF di accantonamenti per coprire le perdite delle casse pensioni in seguito alla gestione patrimoniale. Per il resto, gli altri accantonamenti sono per lo più in correlazione con investimenti materiali ed immateriali e con prestazioni a favore di (ex) dipendenti.

16 Altri impegni a breve termine

in migliaia CHF

	2008	2007
Impegni da affari assicurativi	415 259	344 062
Impegni nei confronti di partecipazione non consolidate e di altre persone ed imprese vicine	73 741	52 306
Altri impegni a breve termine	489 000	396 368

Gli impegni da affari assicurativi contengono premi pagati in anticipo per un ammontare di 388,8 mio. CHF (31.12.2007: 301,5 mio. CHF).

17 Capitale azionario/riserve di capitale

Il capitale azionario della Mobiliare Svizzera Holding SA, interamente versato, resta di due milioni di azioni nominative da 100 CHF interamente liberate e detenute dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa. La trasmissibilità delle azioni è limitata per disposizioni statutarie.

Le riserve di capitale corrispondono all'agio della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Altre indicazioni	2008	2007
in migliaia CHF		
Annotazioni sul bilancio		
Impegni eventuali	4 759	6 123
Altri impegni da non iscrivere a bilancio	69 154	33 157

Gli impegni eventuali riguardano gli impegni in garanzia a favore di terzi.

Gli altri impegni da non riportare in bilancio comprendono spese future per contratti non resiliabili con durata superiore ad un anno.

Transazioni con società vicine (Mobiliare Svizzera Società Cooperativa)

Prestito a lungo termine (impegno)	150 000	150 000
Attivi sul conto corrente	8 070	5 003
Passivi sul conto corrente	73 741	52 305
Interessi sul prestito a lungo termine (impegno)	7 500	6 750
Interessi sul conto corrente	3 170	2 074
Altre entrate (costi amministrativi fatturati)	947	882

Indicazioni relative ai processi di valutazione dei rischi

Con la realizzazione del risk management a livello d'impresa e del sistema di controllo interno la responsabilità ultima incombe sul consiglio di amministrazione, che approva i relativi piani e le direttive sulla politica in materia di rischi. Nell'ambito dei processi la conduzione è ripartita secondo lo schema esposto di seguito.

Rischi, processi e organi di conduzione

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi – Non-vita – Vita	Rischi finanziari – Mercato – Crediti – Struttura finanziaria	Rischi operativi – Processi – Personale – Sistemi – Avvenimenti esterni	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
Processo ALM		Processo ORM	Processo strategico	
Comitato strategico ALM		Comitato strategico ORM	Comitato di direzione	

ALM = Asset-Liability Management
 ORM = Operational Risk Management

Per ulteriori informazioni rimandiamo al capitolo Risk Management a pagina 60 della presente relazione.

Indicazioni sulle istituzioni di previdenza conformi a Swiss GAAP RAC 16

Non ci sono riserve di contributi del datore di lavoro per il 31.12.2008 e anno precedente.

Benefici/Impegni economici e costi della previdenza

Contributi, impegni economici e costi della previdenza	Copertura eccedente/ insufficiente secondo Swiss GAAP FER 26	Parte economica dell'imprenditore	Modifica con effetti sull'esercizio	Contributi limitati al periodo	Impegni previdenziali negli impegni per il personale		
in migliaia CHF	31.12.2008	31.12.2008	31.12.2007	2008	2008	2008	2007
Piani previdenziali senza copertura eccedente/insufficiente	0	0	0	0	19 858	19 858	15 583
	0	0	0	0	19 858	19 858	15 583
Totale							

In data 31 ottobre 2007 il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA decideva di avviare la procedura per giungere alla fusione al primo gennaio 2009 delle casse pensioni per il personale delle agenzie con quella dei collaboratori del Gruppo Mobiliare. I rappresentanti del datore di lavoro nella cassa pensioni del personale delle agenzie, ovvero gli agenti generali e la Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni, parteciperanno ai versamenti necessari per equiparare il grado di copertura a quello della cassa per i dipendenti del Gruppo Mobiliare.

Alla data di bilancio del 31.12.2008 sono accantonati per la copertura dei costi previsti 22,4 mio. CHF. Nell'anno di gestione 2008 i costi della fusione quali previsti per il 31.12.2007 per la Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni SA si sono ridotti di 7,6 mio. CHF.

Eventi dopo la data di chiusura

Con decisione del 24 febbraio 2009 il consiglio di amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA ha approvato il conto economico consolidato, che considera tutti gli eventi fino a tale data conosciuti, la cui causa risale a momenti antecedenti alla data di chiusura del bilancio. Non si ha inoltre notizia di eventi da ricondurre a cause posteriori alla chiusura del bilancio essenziali ai fini del giudizio e da riportare in allegato.

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'Assemblea generale della Mobiliare Svizzera Holding SA Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della Mobiliare Svizzera Holding SA, costituito da conto economico, bilancio, conto dei flussi di mezzi, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e allegato (pagine da 70 a 90), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità agli Swiss GAAP FER e alla legge. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga

anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO) come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Zurigo, 24 febbraio 2009

PricewaterhouseCoopers SA

Peter Lüssi
Perito revisore
Revisore responsabile

Christoph Murg

Sedi

(al 1° gennaio 2009)

Sede principale non-vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA Direzione	Bundesgasse 35 Casella postale 8726 3001 Berna Telefono 031 389 61 11 Telefax 031 389 68 52
Direzione Makler	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA Direzione makler	Genferstrasse 11 Casella postale 2078 8027 Zurigo
	Mobilière Suisse Société d'assurances SA Direction Affaires Courtiers	Rue de la Cité 1 Case postale 5224 1211 Ginevra 11
Sede principale vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon 1 Telefono 022 363 94 94 Telefax 022 361 78 28
Broker Service MobiLife	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon 1
Protekta Protezione giuridica	Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA	Monbijoustrasse 68 Casella postale 3001 Berna Telefono 031 389 85 00 Telefax 031 389 85 99
Call Service	Mobi24 Call-Service-Center SA	Bundesgasse 35 3001 Berna Telefono 0800 16 16 16 16
Consulenza rischi	Protekta Consulenza rischi SA	Monbijoustrasse 5 3001 Berna
Gestione dei sinistri in conto terzi	XpertCenter SA	Monbijoustrasse 5 3001 Berna

Agenzie generali e agenti generali

(al 1° gennaio 2009)

Argovia	Aarau	Daniel Probst
	Baden	Marc Périllard
	Lenzburg	Markus Fisler
	Muri (Freiamt)	Martin Egli
	Reinach	Andreas Huber
	Rheinfelden	Roger Schneider
	Zofingen	Raphael Arn
Appenzello esterno	Herisau (Appenzello esterno)	Adrian Künzli
Appenzello interno	Appenzello	Hans Fritsche
Basilea Città	Basilea	Beat Herzog
Basilea Campagna	Aesch	Roland Hohl
	Liestal	Alfred Guggenbühl
Berna	Belp	Christoph Schmutz
	Ostermundigen (Berna est)	Beat Klossner
	Berna (Berna città)	Ulrich Hadorn
	Berna (Berna ovest)	Heinz Etter
	Biel/Bienne	Daniel Tschannen
	Burgdorf	Thomas Trachsler
	Herzogenbuchsee	Dennis Borgeaud
	Interlaken (Interlaken-Oberhasli)	Philipp Mischler
	Langenthal	Bernhard Meyer
	Laupen	Max Baumgartner
	Lyss	Patrick Zahnd
	Moutier (Moutier-St-Imier)	Eric Veya
	Spiez	Peter von Känel
	Thun	Herbert Sonderegger
	Worb (Emmental)	Ulrich Brechbühl
Friburgo	Bulle	Jacques Yerly
	Düdingen	Aldo Del Monico
	Estavayer-le-Lac	
	(La Broye-Nord Vaudois)	Dominique Torche
	Friburgo	Daniel Charrière
	Morat (Morat-Ins)	Bernhard Hubacher
Ginevra	Ginevra	Denis Hostettler
Giura	Delémont	Patrice Wolff
	Porrentruy	Marianne Chapuis
Grigioni	Coira	Valentin C. Spescha
	St. Moritz	Dumeng Clavuot
Lucerna	Hochdorf (Seetal-Rontal)	Christoph Blum, lic. iur.
	Lucerna	Dominic Frosio
	Sursee	Herbert Heini
	Willisau (Willisau-Entlebuch)	Stefan Schärli
Neuchâtel	La Chaux-de-Fonds (Montagnes et Vallées Neuchâteloises)	Daniel Hugli
	Neuchâtel	Pierre-André Praz

Nidvaldo/Obvaldo	Sarnen (Obvaldo e Nidvaldo)	Alfred Tschanz & Roland Arnold
San Gallo	Buchs (Buchs-Sargans)	Rainer Kostezer
	Flawil	Ruedi Germann
	Rapperswil (Rapperswil-Glarus)	Rolf Landis, lic. oec.
	Heerbrugg (Rheintal)	Werner Engler
	San Gallo	Gian Bazzi
	Wil	Thomas Broger
Sciaffusa	Sciaffusa	Gerhard Schwyn
Soletta	Balsthal	Marc Bloch, lic. iur.
	Olten	Fabian Aebi-Marbach
	Soletta	Hans Jürg Haueter
Svitto	Lachen	Roland Egli, lic. oec.
	Svitto	Stephan Annen-Holdener, lic. iur.
Ticino	Bellinzona	Franco R. Ferrari
	Lugano	Marco Ferrari
Turgovia	Rorschach (Arbon-Rorschach)	Armin Broger
	Bischofszell (Oberer Thurgau)	Edwin Hugelshofer
	Frauenfeld	Ernst Nüesch
	Kreuzlingen	Roland Haselbach
	Weinfelden	Franz Koller
Uri	Altdorf	Richard Zraggen
Vallese	Briga (Alto Vallese)	Andreas Sarbach
	Monthey (Chablais-Riviera)	Yves Rupp
	Sion	Pascal Rey
Vaud	Losanna	Pierre-Alain Wyer
	Nyon	Carlo Fracheboud
Zugo	Zugo	Klaus Willimann
Zurigo	Affoltern a. A.	Patrick Wittwer
	Bülach	Max Suter
	Dielsdorf	Peter Tobler
	Dietikon (Limmattal)	Stephan Egli
	Horgen	Thomas Schinzel
	Meilen	Dario Landis, lic. oec.
	Uster	Jean-Jacques Gueissaz
	Wetzikon (Wetzikon-Pfäffikon)	Urs J. Fischer
	Winterthur	Erwin Kurmann
	Zurigo	Arthur H. Bär
Principato del Liechtenstein	Vaduz	Kilian Pfister

Sigla editoriale

Mobiliare Svizzera Holding SA,
Bundesgasse 35,
CH-3001 Berna
Telefono + 41 31 389 61 11
www.mobi.ch

Responsabile del prodotto

Regula Gutjahr, Consulente PR dipl. fed.
Incaricata della comunicazione sulle finanze
Direzione Mobiliare, Settore finanze
regula.gutjahr@mobi.ch

Concezione grafica e Artwork

Carrel Design, Visuelle Gestalter, CH-3305 Iffwil
www.carreldesign.ch

Fotografie

Andreas Greber, Fotostudio, Wabernstrasse 91,
CH-3007 Berna
www.andreasgreber.ch

Produzione

Stämpfli Publikationen SA, CH-3006 Berna

Rilegatura

Schumacher SA, CH-3185 Schmitten



Mix

Products containing wood from responsibly
managed forests and recycled wood or fibre
www.fsc.org Cert. No. SQ5-COC-23903
© 1996 Forest Stewardship Council

stampato su Supersilk Snow